



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano RD	GIURISPRUDENZA(<i>IdSua:1554883</i>)
Nome del corso in inglese RD	LAW
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.giurisprudenza.unimo.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VELLANI Carlo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BONFATTI	Sido	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
2.	CASADEI	Thomas	IUS/20	PA	1	Base
3.	MIDIRI	Mario	IUS/09	PO	1	Base
4.	MONTANARI	Massimo	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
5.	PACILLO	Vincenzo	IUS/11	PO	1	Base
6.	PEDRINI	Federico	IUS/08	PA	1	Base
7.	PELLACANI	Giuseppe	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
8.	SONELLI	Silvia Angela	IUS/02	PA	1	Caratterizzante

9.	TAVILLA	Carmelo Elio	IUS/19	PO	1	Base
10.	TULLIO	Antonio	IUS/01	PA	1	Base
11.	ZANETTI	Gianfrancesco	IUS/20	PO	1	Base
12.	DONINI	Massimo	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
13.	EVANGELISTI	Marina	IUS/18	RU	.5	Base
14.	FOFFANI	Luigi	IUS/17	PO	.5	Caratterizzante
15.	FREGNI	Maria Cecilia	IUS/12	PO	1	Caratterizzante
16.	GARUTI	Giulio	IUS/16	PO	1	Caratterizzante
17.	GESTRI	Marco	IUS/13	PO	1	Caratterizzante
18.	GUERRA	Maria Paola	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
19.	LAMBERTINI	Renzo	IUS/18	PO	1	Base

Rappresentanti Studenti

CARLINO MARCO 216364@studenti.unimore.it 059/2058286
 DIDONNA GIUSEPPE 193978@studenti.unimore.it
 059/2058286
 ARALDI BEATRICE 192715@studenti.unimore.it 059/2058286
 CAKA MIKAEL 215873@studenti.unimore.it 059/2058286
 POGGI ROLANDO 196689@studenti.unimore.it 059/2058286
 CARDINAZZI MATTEO 213993@studenti.unimore.it
 059/2058286
 ZANCHETTA ALESSANDRO 218947@studenti.unimore.it
 059/2058286

Gruppo di gestione AQ

KRISTJAN GJINAJ
 CARLO VELLANI
 SIMONE VERNIZZI

Tutor

Mariacristina SANTINI
 Thomas CASADEI

Il Corso di Studio in breve

19/04/2017

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, attraverso lo studio del fenomeno giuridico considerato da molteplici angoli visuali, offre una conoscenza completa, specifica ed approfondita dell'ordinamento giuridico italiano ed internazionale e

si pone come obiettivo l'acquisizione di strumenti tecnici e culturali propri della professionalità del giurista.

Il corso prepara alle professioni forensi classiche (magistratura, avvocatura, notariato) ed alle altre diverse professioni per le quali è richiesta una formazione giuridica. A tal proposito, il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza ha rafforzato il suo percorso di internazionalizzazione, potenziando la didattica in lingua inglese e integrando l'offerta formativa tradizionale con seminari incentrati su tematiche di respiro internazionale. Nell'attuale contesto economico e sociale il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza intende soddisfare la diffusa necessità di figure professionali dotate della capacità di analizzare, comprendere ed interpretare il dato normativo tanto nella prospettiva nazionale che in quella transnazionale.

Cosa si studia

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza può essere suddiviso in cinque aree formative principali.

La prima si basa sulle metodologie, le tecniche e gli strumenti per la comprensione e l'analisi delle discipline giuridiche privatistiche e commercialistiche.

La seconda area di studio si concentra sull'analisi delle discipline giuridiche pubblicistiche (costituzionalistiche, amministrativistiche e penalistiche) e del diritto del lavoro.

La terza area intende fornire le conoscenze storiche, filosofico-sociologiche e comparatistiche che consentono di fornire le basi storiche e teoriche al giurista.

La quarta ha per oggetto l'ordinamento internazionale ed il diritto comunitario, mentre la quinta si occupa del diritto processuale (civile, penale, amministrativo, del lavoro).

Il modello didattico adottato tende a favorire l'integrazione delle competenze acquisite e un'elevata interazione tra docenti e studenti.

Alle tradizionali lezioni tenute dal docente - sia in lingua italiana che in lingua inglese - si affiancano infatti altre attività seminariali con docenti universitari ed esperti italiani e stranieri, l'analisi e la discussione in aula di casi pratici, la possibilità di effettuare stage e tirocini presso enti, uffici pubblici, imprese e studi legali.

Cosa si diventa

Al termine del percorso formativo lo studente si laurea con un significativo nucleo di competenze giuridiche che possono essere adattate in modo flessibile ad una serie di esigenze professionali.

Coloro che hanno conseguito la Laurea Magistrale in Giurisprudenza possono in primo luogo indirizzarsi verso l'avvocatura, il notariato e la magistratura.

I laureati potranno inoltre svolgere attività caratterizzate da elevata responsabilità nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private del territorio, nelle società di capitali multinazionali, nei sindacati, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario oltre che nelle organizzazioni internazionali.



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/05/2014

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione

Il Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza, allo scopo di elaborare l'ordinamento del Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici Classe L-14 nella seduta del 16 gennaio 2007 nominò una Commissione per il coordinamento con le Parti Interessate (PI), allo scopo di effettuare attività di consultazione con i rappresentanti delle organizzazioni individuate quali referenti dei principali sbocchi occupazionali per i futuri laureati del CdS. Tale Commissione operò anche la consultazione con le PI per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

La consultazione con le PI è stata successivamente portata avanti da Commissione paritetica e Consiglio di Dipartimento.

Organizzazioni consultate direttamente o tramite documenti e studi di settore

Organizzazioni consultate direttamente:

Tribunale di Modena

Ordine degli Avvocati della Provincia di Modena

C.N.A. Modena

Prefettura di Modena

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Regione Emilia Romagna

A.P.M.I. Modena

Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Modena

Direzione Provinciale del Lavoro di Modena

Camera di Commercio di Modena

Modalità e cadenze di studi e consultazioni

La rivisitazione della tabella della classe LMG/01 (inserimento del SSD IUS/06 fra le materie di base a fianco di IUS/04) e la pubblicazione delle linee guida formulate dal DM 26 luglio 2007 hanno reso necessario un adeguamento del piano degli studi del Corso di Laurea Magistrale. La Commissione Parti Interessate, nella composizione limitata ai docenti della Facoltà, si è riunita quindi in data 7 novembre 2007 proponendo una rielaborazione degli insegnamenti opzionali del V anno inizialmente previsti per il Corso in questione e stabilendo di sottoporre quanto elaborato ai rappresentanti della parti Interessate, convocati per il successivo 22 novembre 2007. Le PI hanno quindi formulato richieste di modifiche e/o inserimenti di alcuni degli insegnamenti, ai fini di meglio indirizzare la preparazione degli studenti per il futuro inserimento lavorativo. Quanto emerso dalla riunione è stato quindi discusso nel Consiglio di Facoltà del 28 novembre 2007 e successivamente nelle riunioni delle Commissioni Paritetica e per il Coordinamento con le PI (in composizione limitata ai docenti) del 17 dicembre 2007, del 10 gennaio 2008 e del 29 gennaio 2008. Il Consiglio di Facoltà del 20 febbraio 2008 ha quindi approvato l'elenco degli insegnamenti elaborato a seguito di questi incontri. Negli anni successivi, il Consiglio di Facoltà (poi di Dipartimento) ha rivalutato annualmente quali insegnamenti attivare come opzionali del V anno.

Le parti Interessate sono state nuovamente contattate a seguito della riunione della Commissione Paritetica del 4 dicembre 2012 per sottoporre loro un breve questionario concentrato sui seguenti punti:

che cosa le PI si attenderebbero in termini di apprendimento (che cosa il laureato ha imparato), di capacità pratiche (che cosa il laureato sa fare) e di abilità generiche e trasversali (capacità di risolvere problemi, capacità di prendere decisioni, autonomia di giudizio e capacità di comunicazione) da parte dei laureati dei nostri Corsi di Studio

come valutano le competenze e le capacità (apprendimento, abilità pratiche, abilità generiche e trasversali) dimostrate dai nostri laureati che trovano impegno presso di loro o presso i loro affiliati e se le stesse rispondano alle loro esigenze

che cosa propongono per rendere le competenze e le capacità dei laureati più aderenti alle necessità del mondo del lavoro

Le PI hanno quindi inviato le loro indicazioni.

In data 19 Novembre 2013 si è svolto un nuovo incontro con le Parti interessate finalizzato alla presentazione dell'attuale

assetto dei Corsi di studio del Dipartimento, in dipendenza delle novità legislative in tema di organizzazione e didattica universitaria, al fine di raccogliere pareri e suggerimenti sulla coerenza degli Ordinamenti didattici con i risultati di apprendimento attesi, e con le competenze richieste dal mondo del lavoro.

All'incontro hanno partecipato in rappresentanza del Dipartimento:

- il Prof. Alberto Tampieri (Referente della qualità per il Dipartimento);
- il Prof. Vincenzo Pacillo (Referente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza);
- il Prof. Luca Vespignani (Referente del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione);

e in rappresentanza delle parti interessate:

- il Dott. Vittorio Zanichelli (Presidente del Tribunale di Modena);
- il Dott. Giuliano Pramaroni (in rappresentanza dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Modena);
- il Dott. Paolo Scapinelli (in rappresentanza di Confindustria Modena);
- l'Avv. Claudio Previdi (in rappresentanza dell'Ordine forense di Modena).

Dall'incontro è emerso il suggerimento da parte dei rappresentanti delle parti Interessate, in relazione al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, ad aprirsi ad una maggiore specializzazione in specifici settori per differenziarsi ma anche completare, in una strategia di coordinamento regionale, l'Offerta didattica nel campo degli studi giuridici.

Altro suggerimento è quello di porre attenzione a città che possono offrire gli studi giuridici nel mercato del lavoro europeo ed internazionale e quindi la necessità di indirizzare lo studio sulla giurisprudenza europea in primo luogo.

Si conferma quanto presente nel documento allegato, vale a dire :

tutti verbali di Consigli di Facoltà, Commissione Paritetica, Commissione per il Coordinamento con le Parti Interessate ed i documenti prodotti dalle PI stesse sono raccolti nel file allegato Resoconto AQMagistrale

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/05/2018

Con delibera del 15 luglio 2015, il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza ha provveduto ad istituire il Comitato di Indirizzo, unico per il CdS in Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione e per quello magistrale in Giurisprudenza (non essendo stati istituiti i Consigli di Corso di studio). Le funzioni di tale organismo sono consultive, progettuali, di controllo e verifica sui Corsi di Studio. Ad esso partecipano i responsabili dei CdS ed i delegati di portatori di interesse del territorio di Modena e Reggio Emilia come ad esempio, rappresentanti degli Ordini degli Avvocati, dei Tribunali, del mondo notarile, imprenditoriale e del terzo settore nonché della Scuola e degli Enti Locali, ma anche il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Emilia Romagna.

Le riunioni hanno cadenza almeno annuale e, come risulta dal verbale dell'ultima seduta del 22 giugno 2017, che qui si allega, il Comitato opera concretamente coadiuvando il Consiglio di Dipartimento sulla progettazione dell'offerta formativa e sulle modalità della sua erogazione, sottolineando i bisogni e le necessità degli stakeholders.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato di indirizzo

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i

Il Profilo professionale del laureato in Giurisprudenza è quello di un esperto legale che possa spendere le sue competenze sia nel settore privato che nel pubblico impiego. Il CdL Magistrale punta inoltre a formare laureati che possano svolgere, dopo aver compiuto il necessario percorso post laurea, la professione di avvocato, notaio e magistrato.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato potrà ricoprire funzioni amministrative con specifiche competenze giuridiche nell'ambito di enti pubblici o di imprese private. Una volta completato l'iter professionalizzante sul piano formativo e concorsuale, il laureato potrà operare come magistrato, come avvocato (in ambito civilistico, penalistico, amministrativo, ecc), oppure come notaio. Per svolgere tali funzioni il laureato si troverà in possesso di una sperimentata conoscenza critica dei sistemi giuridici italiani ed esteri nonché dell'ordinamento giuridico internazionale grazie anche ad adeguate conoscenze storiche, culturali e linguistiche.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Giurisprudenza sarà in grado di operare con autonomia e responsabilità nell'ambito del ruolo ricoperto presso enti pubblici o privati, essendo in possesso di competenze giuridiche di elevato livello nei principali settori del diritto. Sarà inoltre in grado di operare nei vari campi di attività sociale, socio-economica, politica in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista costituiscono un valore culturale e professionale anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche di settore.

Il laureato sarà in possesso di un'adeguata conoscenza e consapevolezza delle tecniche di comprensione, di interpretazione e di argomentazione giuridica;

avrà inoltre competenze trasversali legate alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica, nonché competenze relazionali e di problem solving, sviluppate durante il percorso di studi grazie alle attività di tirocinio e/o alle modalità di insegnamento alternative rispetto alla tradizionale lezione frontale spesso adottate dai docenti di diverse discipline.

sbocchi occupazionali:

I laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza conseguiranno livelli di conoscenza precipuamente finalizzati all'accesso alle professioni legali di magistrato, avvocato e notaio, in rapporto alle quali detta Laurea Magistrale costituisce primo indispensabile presupposto. I laureati, oltre a indirizzarsi alle professioni legali, potranno svolgere attività ed essere impegnati in funzioni di elevata responsabilità nelle istituzioni (nazionali ed internazionali), nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati.

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)

Requisito per l'accesso è il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente. Inoltre è prevista una buona preparazione di base e comunque implicante nozioni che consentano di intraprendere senza particolari ostacoli gli studi giuridici. Tutti gli immatricolati devono sostenere un test di verifica della preparazione iniziale basato su quesiti risolvibili con gli strumenti della logica, su conoscenze storiche e su conoscenze giuridiche rientranti nell'ambito della cultura generale. Al fine di ottemperare ad eventuali obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non sia positiva, può essere prevista la frequenza a corsi di recupero.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/05/2018

Requisito per l'accesso è il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente. Inoltre è prevista una buona preparazione di base e comunque implicante nozioni che consentano di intraprendere senza particolari ostacoli gli studi giuridici. Ai sensi dell'art. 2 del REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA (CLASSE LMG/01) tutti gli immatricolati devono sostenere un test di verifica della preparazione iniziale basato su quesiti risolvibili con gli strumenti della logica, su conoscenze storiche e su conoscenze giuridiche rientranti nell'ambito della cultura generale. Il possesso di tali conoscenze iniziali/saperi minimi ritenuti indispensabili per affrontare proficuamente il Corso di Studi viene accertato mediante un test che si articola in 20 quesiti a risposta multipla con 3 possibili risposte, delle quali una sola è esatta, vertenti sui seguenti argomenti: 1) Elementi di Storia; 2) Lineamenti della Costituzione della Repubblica Italiana; 3) Lingua italiana ed elementi di logica e si intende superato qualora venga raggiunto un punteggio maggiore o uguale a 12/20. A ciascuna risposta corretta verrà attribuito un punto, a ciascuna risposta errata verranno attribuiti zero punti, a ciascuna risposta non data saranno attribuiti zero punti.

La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel sito web del Dipartimento (www.giurisprudenza.unimore.it) con un congruo anticipo ed il suo mancato superamento, pur non precludendo la possibilità di frequentare le lezioni, comporterà l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), il cui integrale assolvimento da parte dello studente sarà condizione necessaria per poter sostenere gli esami di profitto.

In tal senso, il Dipartimento organizza un apposito corso di recupero, al termine del quale viene effettuata una verifica articolata in 15 quesiti a risposta multipla che si intende superata con un punteggio maggiore o uguale a 8/15. A ciascuna risposta corretta verrà attribuito un punto, a ciascuna risposta errata verranno attribuiti zero punti, a ciascuna risposta non data saranno attribuiti zero punti.

Gli studenti che non conseguiranno un esito positivo non potranno sostenere esami e per l'anno successivo saranno iscritti al I anno come ripetenti.

QUADRO A4.a



Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Introduzione alle aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali (sintesi)

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza è organizzato in 11 aree di apprendimento principali:

1. area delle conoscenze storiche, canonistiche e filosofico-sociologiche;
2. area delle discipline privatistiche;

3. area delle discipline commercialistiche
4. area delle discipline pubblicistiche (costituzionalistiche e amministrativistiche);
5. area delle discipline laburistiche e delle relazioni sindacali;
6. area delle discipline economiche e tributaristiche
7. area dell'ordinamento internazionale e del diritto dell'Unione europea;
8. area delle discipline comparatistiche;
9. area penalistica e criminologica;
10. area del diritto processuale;
11. area delle competenze accessorie.

Struttura del percorso di studio

Il percorso di studio si articola su cinque anni. Nei primi tre anni sono previsti solo esami obbligatori (tra cui un esame di lingua inglese). Al quarto anno, oltre agli esami obbligatori, sono previsti esami a libera scelta dello studente per un totale di 12 cfu. Questi esami possono essere individuati nell'ambito di tutta l'offerta del Dipartimento di Giurisprudenza. Lo studente che desidera sostenere esami offerti da altri Dipartimenti dell'Ateneo, deve chiedere preventivamente l'autorizzazione al Consiglio di Dipartimento che si esprime in merito alla coerenza delle materie indicate con il piano di studio dello studente. Al quinto anno, sono previsti, oltre agli esami obbligatori (Diritto civile e un esame a scelta tra Fondamenti romanistici del diritto privato europeo e Diritto romano monografico), cinque esami detti "di indirizzo", per l'acquisizione di un totale di 30 cfu, che lo studente deve scegliere all'interno di un elenco proposto. Questi esami mirano a dare allo studente la possibilità di indirizzare la propria formazione in un ambito specifico del diritto, a seconda delle proprie inclinazioni e dei propri interessi.

Oltre agli esami, per l'acquisizione dei complessivi 300 cfu necessari per il conseguimento del titolo, sono previsti 3 cfu per altre attività formative e 21 cfu sono destinati alla prova finale.


I crediti per altre attività formative possono essere acquisiti dagli studenti mediante la partecipazione a seminari, convegni e/o corsi integrativi (accreditati in tal senso, cioè organizzati prevedendo un numero minimo di ore di lezione, una percentuale di ore di frequenza obbligatoria ed il superamento di una prova finale) oppure a moduli di insegnamento tenuti in lingua inglese. Gli studenti possono acquisire i 3 cfu per altre attività formative anche mediante lo svolgimento di uno stage (a partire dal II anno in poi) da svolgersi presso enti pubblici, aziende private o studi professionali previa stipula di apposita convenzione. Per ottenere il riconoscimento dei crediti i partecipanti dovranno concordare preventivamente il tirocinio con l'Ufficio stage del Dipartimento e presentare allo stesso, al termine dell'attività formativa, un'attestazione di frequenza rilasciata dall'ente ed una breve relazione scritta.

I 3 cfu possono essere ottenuti anche a seguito di un soggiorno all'estero nell'ambito del programma Erasmus della durata di almeno 6 mesi e nello svolgimento del quale siano stati sostenuti e superati almeno due esami (indipendentemente dal riconoscimento o meno degli stessi esami ai fini del completamento del piano di studi).

Variazioni dei percorsi di studio in funzione degli orientamenti che lo studente ha a disposizione

La tabella ministeriale della Classe LMG/01 esclude la possibilità di prevedere curricula, orientamenti o indirizzi.

Per tale motivo agli studenti è data la sola possibilità di scegliere al quinto anno cinque esami all'interno di un più ampio novero diversificato, allo scopo di permettere a ciascuno di approfondire la propria formazione in un determinato ambito disciplinare, senza prevedere per alcun percorso specifico proposto dal Dipartimento.

QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

area delle conoscenze storiche, canonistiche e filosofico-sociologiche**Conoscenza e comprensione**

Lo studente acquisirà conoscenze in materia di:

a) natura e dei caratteri del fenomeno giuridico, in particolare del suo connaturale rapporto con la Storia; b) delle principali tappe della storia giuridica europea, lette nella cornice sociale, culturale ed economica di riferimento. Conoscenza, sintetica ma non superficiale, dei più importanti esiti normativi, dei più influenti indirizzi dottrinali, delle istituzioni di rilievo in alcuni ambiti geo-politici europei.

Capacità di ricordare criticamente i fenomeni giuridici con le istanze sociali, culturali ed economiche di riferimento; c) delle tradizionali partizioni del diritto; d) del sistema, delle categorie fondanti e dell'evoluzione storica del diritto privato romano (VIII secolo a. C. - VI secolo d.C.), nonché della tradizione romanistica; e) delle implicazioni metodologiche e critiche relative all'esegesi di una fonte giuridica. e) Della definizione e della struttura dei diritti umani, nonché delle loro diverse classificazioni teoriche, ed in particolare dei concetti di "diritto allo sviluppo, di diritti culturali, nonché delle forme di internazionalizzazione dei diritti nell'età della globalizzazione; f) delle "basi filosofiche del costituzionalismo", inteso quest'ultimo come la teoria del diritto che ha superato il positivismo giuridico; g) dei concetti di cittadinanza, democrazia, diritti inviolabili e libertà, eguaglianza, lavoro, popolo, sovranità, Stato; h) delle principali tappe di sviluppo del diritto canonico e del principio di laicità, lette nella cornice sociale e culturale di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la capacità di affrontare l'interpretazione di in testo giuridico sia nella sua logica interna, sia nel rapporto con altri testi. Assuefazione a un linguaggio tecnico-giuridico arricchito da termini di derivazione classica e alle prime problematiche relative alla critica testuale.

Sviluppo di una sensibilità storica rispetto agli istituti giuridici del diritto positivo vigente.

Lo studio del Diritto canonico e della storia dei rapporti Stato - Chiesa tenderà alla formazione di una mentalità giuridica critica. Tali insegnamenti hanno un taglio "culturale", che attraverso la storia verifichi il passaggio fra tre possibili forme di trascrizione, sul piano organizzativo, dell'esperienza religiosa associata.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto canonico [url](#)

Diritto romano monografico [url](#)

Filosofia del diritto [url](#)

Filosofia del diritto [url](#)

Filosofia del diritto I [url](#)

Istituzioni di diritto romano [url](#)

Istituzioni di diritto romano [url](#)

Law and Religion [url](#)

Philosophy of Law [url](#)

Storia del diritto italiano I [url](#)

Storia del diritto medievale e moderno [url](#)

Storia del diritto moderno e contemporaneo [url](#)

Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa [url](#)

Teoria dell'argomentazione normativa [url](#)

Teoria e prassi dei diritti umani [url](#)

area delle discipline privatistiche**Conoscenza e comprensione**

Lo studente acquisirà una conoscenza degli istituti dei concetti fondamentali del Diritto privato, ed in particolare a) della

disciplina delle obbligazioni e del contratto, oltre che di alcuni temi di attualità in campo giuridico; b) della responsabilità civile da fatto illecito; c) dei principali istituti in materia di impresa, società, concorrenza e mercato, titoli di credito; d) del diritto di famiglia, sviluppando la capacità di comprendere la letteratura specialistica e la giurisprudenza in materia a) del diritto delle successioni; b) dei diritti reali; c) dei singoli contratti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di comprendere e interpretare le norme giuridiche, di utilizzare il Codice civile e di redigere un semplice parere giuridico, motivandolo con adeguate argomentazioni.

Egli sarà in grado di comprendere la funzione della responsabilità civile e del risarcimento del danno, con uno specifico approfondimento del risarcimento del danno conseguente alla responsabilità del professionista.

Avrà inoltre la capacità di applicare le competenze così acquisite alla interpretazione e redazione di contratti e atti giudiziali. Sarà inoltre in grado di fornire assistenza legale a terzi, con particolare riguardo all'assistenza legale alle imprese, discutendo criticamente il contenuto delle soluzioni proposte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[Diritto agroalimentare](#) [url](#)

[Diritto civile](#) [url](#)

[Diritto civile I](#) [url](#)

[Diritto di famiglia](#) [url](#)

[Diritto minorile - Modulo profili privatistici \(modulo di Diritto minorile\)](#) [url](#)

[Istituzioni di diritto privato](#) [url](#)

[Istituzioni di diritto privato I](#) [url](#)

[Istituzioni di diritto privato II](#) [url](#)

[Private Law](#) [url](#)

area delle discipline commercialistiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

la capacità di conoscere approfonditamente i principali istituti in materia di impresa, società, servizi di investimento e mercati mobiliari, procedure di composizione delle crisi di impresa. Lo studente sarà inoltre in grado di fornire assistenza legale a terzi, con particolare riguardo all'assistenza legale alle imprese, discutendo criticamente il contenuto delle soluzioni proposte.

le nozioni di base sul tema delle intersezioni fra contratti commerciali e disciplina antitrust con particolare riguardo al campo della proprietà industriale nonché in relazione ai principali istituti in materia di fallimento e di procedure di composizione delle crisi di impresa.

i concetti e le tecniche di base per inquadrare le principali problematiche di gestione alle situazioni concrete sia nel campo bancario che in quello finanziario.

Lo studente conoscerà i fondamenti del diritto aeronautico e del diritto dei trasporti, acquisendo la conoscenza diretta dei principali formulari della prassi. Acquisirà inoltre la capacità di orientarsi nel variegato contesto normativo interno, comunitario ed internazionale, graduando e risolvendo i conflitti fra le norme, ed in quello internazionale pattizio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente avrà la capacità di applicare le competenze acquisite alla interpretazione e redazione di contratti, pareri, atti giudiziali. Lo studente avrà la capacità di illustrare alle parti le soluzioni proposte, argomentandole sia in base alle norme di legge, sia con l'illustrazione dei precedenti.

Lo studente acquisirà la capacità di valutare gli interessi delle parti contraenti e di adottare le opportune soluzioni contrattuali nonché gli strumenti necessari per affrontare le problematiche giuridiche nell'ambito del diritto industriale e della concorrenza, sotto un profilo pratico, anche alla luce delle più recenti pronunce giurisprudenziali grazie ad una corretta applicazione delle norme vigenti con specifico riguardo agli aspetti problematici maggiormente controversi della materia.

Gli studenti saranno in grado di qualificare le questioni giuridiche concrete che potranno affrontare, ed applicheranno le conoscenze acquisite, avendo sviluppato capacità di astrazione dalle norme giuridiche per il loro utilizzo in relazione al

caso pratico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[Commercial Law](#) [url](#)

[Commercial Law - first part \(modulo di Commercial Law\)](#) [url](#)

[Commercial Law - special part \(modulo di Commercial Law\)](#) [url](#)

[Diritto aeronautico](#) [url](#)

[Diritto commerciale](#) [url](#)

[Diritto commerciale - parte generale \(modulo di Diritto commerciale\)](#) [url](#)

[Diritto commerciale - parte generale \(modulo di Diritto commerciale\)](#) [url](#)

[Diritto commerciale - parte speciale \(modulo di Diritto commerciale\)](#) [url](#)

[Diritto commerciale - parte speciale \(modulo di Diritto commerciale\)](#) [url](#)

[Diritto commerciale I](#) [url](#)

[Diritto dei trasporti](#) [url](#)

[Diritto della banca e degli intermediari finanziari](#) [url](#)

[Diritto della proprietà industriale e della concorrenza](#) [url](#)

[Insolvency Law](#) [url](#)

[Insolvency Law - Insolvency Proceedings \(modulo di Insolvency Law\)](#) [url](#)

[Insolvency Law - restructuring law \(modulo di Insolvency Law\)](#) [url](#)

area delle discipline pubblicistiche (costituzionalistiche e amministrativistiche)

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

una solida conoscenza dei fondamenti del metodo giuridico, nonché della struttura e dei principali contenuti dell'ordinamento giuridico positivo italiano, con particolare attenzione alle aree di sovrapposizione e di differenza con gli altri sistemi normativi (moralì, sociali, giuridici) insistenti sul medesimo territorio. S

specifica ed aggiornata conoscenza dei fondamentali istituti del diritto pubblico, del diritto costituzionale in ispecie, conciliando l'aspetto speculativo di analisi teorica con i profili dinamico-applicativi della disciplina.

conoscenza dei principi del diritto amministrativo, situazioni giuridiche soggettive, organizzazione e attività delle pubbliche amministrazioni, con attenzione alle dinamiche relative al rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini, tra amministrazione locale e amministrazione centrale nonché tra istituzioni nazionali e soprannazionali, in modo da poter trattare le più rilevanti e attuali questioni oggetto di dibattito in dottrina ed in giurisprudenza, nel campo del diritto amministrativo sostanziale.

conoscenza adeguata (anche in comparazione con i principali ordinamenti stranieri) dei principi ed istituti fondamentali del vigente sistema di giustizia amministrativa.

conoscenza e capacità di comprensione e trattazione di questioni attuali nel campo della giustizia amministrativa, attraverso l'esame di casi giurisprudenziali di particolare rilievo.

conoscenza del ruolo e del regime giuridico degli Enti Locali, e dell'assetto dei rapporti con le Regioni e con lo Stato, in modo da poter trattare le più rilevanti e attuali questioni oggetto di dibattito in dottrina ed in giurisprudenza, in tale ambito.

conoscenza delle norme dirette a regolamentare il diritto alla salute in una società multiculturale, a garantire la libertà religiosa ed a disciplinare i rapporti tra Stato e Chiese in Italia ed Europa, lette nella cornice sociale e culturale di riferimento.

conoscenza di alcuni sistemi giuridici religiosi.

capacità di ricordare criticamente i fenomeni giuridici con le istanze religiose, sociali e culturali di riferimento

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà capacità di approccio sia teorico, sia tecnico-professionale alle questioni giuridiche che dovranno affrontare e sarà in grado di applicare ai casi di specie le conoscenze acquisite avendo sviluppato capacità di astrazione dalle norme giuridiche per il loro utilizzo in relazione al caso pratico. Lo studente potrà in prospettiva implementare strutture e competenze in grado di garantire un fattivo contributo all'attività degli enti pubblici e privati di cui faranno parte.

Lo studente acquisirà capacità:

di applicare le conoscenze acquisite a questioni giuridiche di natura amministrativa, al fine di riuscire a formulare e argomentare giudizi autonomi e a individuare soluzioni appropriate con riguardo a casi concreti;

di esprimersi correttamente e di formulare in maniera appropriata le nozioni, i principi e gli istituti della giustizia

amministrativa;

è in grado di affrontare in maniera metodologicamente corretta questioni e casi concreti;

è in grado di individuare i problemi fondamentali del processo amministrativo;

è in grado di interagire con l'apparato pubblico dall'interno e dall'esterno sulla base di una più compiuta conoscenza delle sue articolazioni.

In particolare, lo studente disporrà delle conoscenze necessarie per ricostruire il quadro delle competenze amministrative e normative su specifiche questioni, essendo nelle condizioni:

è in grado di orientare con efficacia la propria azione nelle diverse sedi in cui si troverà ad operare;

è in grado di applicare le conoscenze acquisite a questioni giuridiche relative agli Enti Locali, al fine di riuscire a formulare e argomentare giudizi autonomi e a individuare soluzioni appropriate con riguardo a casi concreti.

Sarà inoltre sviluppata la sensibilità critica riguardo agli attuali problemi della libertà religiosa e dei rapporti tra Stato e Chiese, anche attraverso la verifica del grado di compatibilità tra alcuni sistemi giuridici religiosi ed i principi su cui si fondano le democrazie occidentali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto amministrativo I [url](#)

Diritto amministrativo II [url](#)

Diritto costituzionale [url](#)

Diritto costituzionale [url](#)

Diritto degli enti locali [url](#)

Diritto dell'informazione e delle comunicazioni [url](#)

Diritto pubblico delle Authorities [url](#)

Diritto regionale [url](#)

Diritto urbanistico e dell'ambiente [url](#)

Istituzioni di diritto pubblico [url](#)

Teoria dell'interpretazione costituzionale [url](#)

area delle discipline laburistiche e delle relazioni sindacali

Conoscenza e comprensione

Buona conoscenza dei fondamenti del diritto del lavoro e del diritto sindacale italiano. Capacità di comprendere e risolvere le principali questioni interpretative nell'ambito della materia in questione, nonché di verificare autonomamente le modalità di implementazione delle conoscenze, in un settore esposto a frequenti modifiche sul piano normativo, contrattuale e giurisprudenziale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito di una eventuale, futura esperienza professionale di tipo lavorativo o formativo (pratica professionale, stage e simili) nell'area della gestione del personale e dei rapporti di lavoro individuali e collettivi; sarà inoltre in grado di collegare le nozioni acquisite a quanto appreso nell'ambito di altri insegnamenti di diritto positivo, specie nell'area privatistica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto del lavoro [url](#)

Diritto del lavoro [url](#)

Diritto del lavoro [url](#)

Diritto sindacale e delle relazioni industriali [url](#)

area delle discipline economiche e tributaristiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente sarà capace di comprendere e risolvere problemi relativi a tematiche innovative nell'ambito delle discipline economiche e giuridiche.

Lo studente acquisirà una solida conoscenza dei principi generali del diritto tributario e delle regole vigenti in materia di soggettività passiva, di procedimento di imposizione, di riscossione e di processo tributario. Al termine del corso avrà inoltre la capacità di comprendere i meccanismi di attuazione delle singole imposte e di seguirne l'applicazione sia nel settore della fiscalità diretta che in quello dell'imposizione sui consumi e sui trasferimenti. Lo studente acquisirà una conoscenza specifica sui principali istituti del diritto tributario europeo ed internazionale, con particolare riguardo al sistema delle fonti comunitarie ed internazionali e dei principi del TFUE rilevanti ai fini fiscali (le libertà del Trattato, il divieto di discriminazione, il divieto di aiuti di Stato). Lo studente dovrà inoltre acquisire conoscenza di alcuni problemi di attualità (es. stabile organizzazione, abuso del diritto ed elusione fiscale internazionale; residenza fiscale e paradisi fiscali) e delle principali questioni in tema di doppia imposizione internazionale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente magistrale applicherà le proprie conoscenze, al fine di comprendere e risolvere problemi relativi a

tematiche innovative nell'ambito delle discipline economiche e giuridiche.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula.

Lo studente svilupperà le capacità di approccio professionale alle questioni giuridiche che dovrà affrontare. Sarà in grado di applicare ai casi di specie le conoscenze acquisite avendo sviluppato capacità di astrazione dalle norme giuridiche per il loro utilizzo in relazione al caso pratico. Potrà in questo modo contribuire fattivamente all'attività degli enti pubblici e privati e delle imprese di cui faranno parte.

Lo studente sarà in grado.

di interpretare criticamente le questioni che sono al centro del dibattito di policy nazionale e internazionale sui temi di antitrust;

di applicare le conoscenze acquisite alle moderne dinamiche del diritto tributario, anche in relazione al contesto europeo ed internazionale;

di curare, per conto dei contribuenti interessati, gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di dichiarazioni e di controllo, nonché di tutelare la posizione dei contribuenti stessi in procedimenti amministrativi e giurisdizionali avanziati alle competenti autorità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto finanziario [url](#)

Diritto tributario [url](#)

Economia e diritto dei contratti pubblici [url](#)

Economia politica [url](#)

Economia politica [url](#)

European and International Tax Law [url](#)

area dell'ordinamento internazionale e del diritto dell'Unione europea

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

una idonea conoscenza della struttura di base dell'ordinamento internazionale, del ruolo svolto dalle organizzazioni internazionali nelle relazioni tra gli Stati e della loro attività normativa e gli effetti che questa produce negli ordinamenti statali;

una conoscenza adeguata dei meccanismi tramite i quali il diritto internazionale è reso applicabile negli ordinamenti nazionali;

conoscenze essenziali riguardo al diritto internazionale privato e processuale italiano e europeo;

una idonea conoscenza del meccanismo istituzionale del processo di integrazione europea e delle principali politiche dell'Unione europea nei differenti ambiti di cooperazione;

una comprensione dei fenomeni evolutivi connessi alla recente riforma dell'Unione europea;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà:

la capacità di analizzare le caratteristiche salienti del diritto internazionale pubblico e le sue funzioni fondamentali (formazione, accertamento e attuazione coercitiva del diritto) nonché conoscenze essenziali riguardo ai principali ambiti di regolamentazione materiale coperti dal diritto internazionale;

la capacità di analizzare le principali implicazioni connesse alla struttura istituzionale ed all'azione dell'Unione europea, individuando di volta in volta gli effetti riconducibili all'operato delle sue istituzioni e dei suoi principali organi.

la capacità di determinare complessivamente gli effetti che la normativa UE produce nell'ordinamento giuridico italiano e di illustrare le principali tendenze di riforma in atto a livello europeo.

Lo studente acquisirà:

conoscenze essenziali relativamente alle competenze e alle normative dell'Unione aventi gli effetti più significativi sul piano operativo (mercato interno e spazio di libertà, sicurezza e giustizia; concorrenza tra imprese; aiuti di Stato; circolazione dei cittadini dell'Unione e immigrazione).

la capacità di analizzare le principali implicazioni connesse alle politiche svolte dalle organizzazioni internazionali e gli effetti che esse producono all'interno degli Stati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto dell'Unione europea [url](#)

Diritto delle organizzazioni internazionali [url](#)

Diritto europeo dell'autoveicolo [url](#)

Diritto europeo dell'immigrazione [url](#)

Diritto internazionale [url](#)

Diritto internazionale [url](#)

International Law [url](#)

area delle discipline comparatistiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

• conoscenza del metodo comparatistico e dei diversi contesti di applicazione della comparazione giuridica (fra cui, armonizzazione del diritto e politica legislativa);

• nell'ambito della macrocomparazione, conoscenza delle caratteristiche fondamentali delle famiglie giuridiche, con particolare riferimento ai sistemi di common law (evoluzione storica dei sistemi, fonti del diritto, tecniche del ragionamento giuridico, istituti più significativi, strumenti di tutela dei diritti, circolazione dei modelli);

• relativamente alla microcomparazione, la conoscenza degli istituti e delle problematiche principali in materia di diritto privato comparato (in particolare: diritto dei contratti e responsabilità extracontrattuale);

• conoscenza delle problematiche e dei principali strumenti di armonizzazione del diritto a livello europeo e internazionale e del ruolo svolto dalla comparazione giuridica in tale ambito;

• conoscenza e comprensione delle dinamiche di interazione tra fonti nazionali e sovranazionali del diritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso di apprendimento delle discipline comparatistiche consente di acquisire la capacità di ricercare, comprendere, interpretare ed utilizzare fonti e materiali di diritto straniero nei diversi ambiti professionali e di comprendere l'interazione tra fonti nazionali e sovranazionali del diritto. Promuove un approccio interdisciplinare al fenomeno giuridico. Sviluppa la capacità di interagire con operatori del diritto di diversa tradizione giuridica e di operare in contesti sovranazionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Comparative Human Rights Law [url](#)

Sistemi giuridici comparati [url](#)

area penalistica e criminologica

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

• solida conoscenza dei fondamenti del diritto penale e delle categorie di teoria del reato.

• specifica conoscenza degli istituti di parte generale e dei loro rapporti coi principi costituzionali e con la legislazione penale complementare. Sensibilità per i profili processuali e prasseologici, capacità di astrazione e di risoluzione di casi.

• solida conoscenza dei fondamenti del diritto penale del lavoro, con particolare riferimento alle responsabilità di mera condotta e di evento in materia di sicurezza.

• specifica conoscenza degli istituti di parte generale coinvolti (es., soggetti attivi, posizioni di garanzia, delega di funzioni, regole cautelari, responsabilità colposa, reato omissivo, etc.).

* solida conoscenza della parte speciale del codice penale italiano.

• conoscenza dei sistemi di giustizia sovranazionale e dei principali istituti di diritto penale all'interno degli ordinamenti dei diversi paesi (europei ed extra europei) attraverso la disamina delle leggi, della dottrina e delle decisioni giurisprudenziali

1/2 approfondita conoscenza e comprensione dei principali argomenti della criminologia con particolare riguardo alle teorie interpretative della criminalità, alla fenomenologia della devianza e delle condotte illecite, alla nosografia psichiatrica, all'ordinamento penitenziario e trattamento risocializzativo, alle problematiche relative ai minori.

1/2 solida conoscenza dei concetti, dei criteri e dei metodi propri della disciplina medico-legale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, grazie alle conoscenze acquisite, sarà in grado, nella dimensione operativa, di assumere un approccio professionalizzato e tecnico ai problemi giuridici, specialmente in relazione ai casi pratici che si troverà ad affrontare. Grazie all'analisi di casi giurisprudenziali particolarmente significativi, lo studente acquisirà la capacità di applicare la normativa astratta ai problemi concreti della realtà economica contemporanea.

Saranno fornite allo studente conoscenze metodologiche di base relative al rilevamento, all'analisi, alla comprensione e all'interpretazione dei dati riguardanti la ricerca criminologica, sia quantitativa che qualitativa e verrà stimolata la capacità di utilizzare i concetti della disciplina medico-legale nei diversi contesti e nelle diverse applicazioni giuridiche

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Criminologia [url](#)

Diritto minorile - Modulo profili penalistici (*modulo di Diritto minorile*) [url](#)

Diritto penale [url](#)

Diritto penale (parte generale) [url](#)

Diritto penale - parte generale (*modulo di Diritto penale*) [url](#)

Diritto penale - parte speciale (*modulo di Diritto penale*) [url](#)

Diritto penale commerciale [url](#)

Diritto penale del lavoro [url](#)

European and international criminal Law [url](#)

Filosofia e istituzioni di diritto penale [url](#)

Medicina legale [url](#)

area del diritto processuale

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

1/2 conoscenza di normativa costituzionale sulla tutela dei diritti, 1/2 assetto della giurisdizione, 1/2 ordinamento giudiziario

1/2 conoscenza di principi dogmatici della materia processualistica in generale.

1/2 capacità di comprensione della dimensione processuale quale strumento di tutela dei diritti. Il diritto sostanziale non è capace di reagire alla sua violazione, occorre pertanto porre mano alla disciplina del processo quale strumento predisposto a garanzia dell'attuazione delle norme sostanziali, nel caso manchi il loro adempimento volontario.

All'interno di tale dimensione si acquisisce inoltre la capacità di comprendere un linguaggio e strumenti giuridici specifici

1/2 conoscenza del processo di cognizione, sistema delle impugnazioni, esecuzione forzata, tutela cautelare, procedimenti speciali, processi del lavoro e locatizio

1/2 conoscenza di disposizioni legislative interne complementari

1/2 conoscenza dei regolamenti comunitari di diretto interesse per la materia

1/2 conoscenza delle interazioni della tutela dei diritti e degli interessi legittimi

1/2 conoscenza dei rapporti tra processo civile e amministrativo.

1/2 conoscenza dell'arbitrato e della mediazione

1/2 solida conoscenza dei fondamenti della procedura penale, vuoi in chiave statica, vuoi in chiave dinamica.

1/2 solida conoscenza dei fondamenti delle procedure penali alternative a quella codicistica, vuoi in chiave statica, vuoi in chiave dinamica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la capacità di individuare le controversie rientranti nell'ambito della giurisdizione civile e penale, nonché la capacità di individuare l'organo competente alla risoluzione e lo strumento processuale da utilizzare.

Lo studente potrà, con cognizione di causa, partecipare a procedure di mediazione e arbitrali, sia in veste di difensore,

sia in veste di arbitro o

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto dell'arbitrato nazionale ed internazionale [url](#)

Diritto minorile - Modulo profili penalistici (*modulo di Diritto minorile*) [url](#)

Diritto processuale civile [url](#)

Diritto processuale penale [url](#)

Diritto processuale penale - Parte dinamica (*modulo di Diritto processuale penale*) [url](#)

Diritto processuale penale - Parte statica (*modulo di Diritto processuale penale*) [url](#)

Diritto processuale penale delle società [url](#)

Insolvency Law [url](#)

area delle competenze accessorie

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà una solida conoscenza della terminologia giuridica inglese di base e sarà in grado di:

analizzare gli elementi linguistici sia a livello intrafrastico che interfrastico;

individuare i meccanismi responsabili della coerenza e coesione di un testo (cf. analisi dei cohesive devices);

considerare la complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici (cf. analisi dell'organizzazione del sistema legale britannico), al fine di pervenire alla comprensione e consapevolezza dell'organizzazione funzionale del discorso giuridico (cf. uso deontico dell'ausiliare shall, syntactic properties of legal discourse: sentence length, nominalization, complex prepositional phrases, binomial and multinomial expressions, discontinuous noun phrases, discontinuous binomial phrases, ecc.).

Lo studente acquisirà gli strumenti metodologici necessari per la raccolta, l'interpretazione e l'applicazione delle fonti normative relative all'utilizzo ed al ruolo delle nuove tecnologie informatiche.

Lo studente svilupperà la capacità di:

comprendere globalmente testi di carattere giuridico e politico

approfondire la comprensione della complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici

Verranno inoltre forniti agli studenti gli elementi di base per applicare l'informatica alle scienze giuridiche.

Lo studente svilupperà la capacità di comprendere i problemi giuridici legati all'utilizzo delle nuove tecnologie nella loro complessità e nelle loro dinamiche specifiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà le capacità di studio e di ricerca della terminologia giuridica inglese utilizzando metodi e strumenti idonei.

Lo studente sarà in grado di:

comprendere globalmente un testo di carattere giuridico;

utilizzare le conoscenze informatiche per risolvere problematiche di carattere giuridico.

Lo studente sarà in grado di applicare correttamente le fonti normative relative all'utilizzo delle nuove tecnologie a casi concreti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Informatica [url](#)

Informatica giuridica [url](#)

Inglese giuridico [url](#)

Lingua inglese (idoneità) [url](#)

Lingua inglese (idoneità) [url](#)

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>I laureati magistrali in Giurisprudenza maturano una spiccata attitudine alla soluzione di problemi giuridici, e sanno valutare i profili giuridici di un provvedimento o di una decisione. L'impostazione didattica del Corso di Laurea Magistrale prevede che la formazione teorica sia integrata da seminari pratici che sollecitano la partecipazione attiva e la capacità di elaborazione autonoma. L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite: ricerche normative o giurisprudenziali effettuate tramite volumi monografici, periodici specializzati e banche dati, incontri interdisciplinari.</p>
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati magistrali in giurisprudenza saranno in grado di comunicare in forma scritta e orale informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti in ambito giuridico. Hanno acquisito abilità oratorie e di argomentazione, con attenzione anche agli aspetti della dialettica e della retorica: sanno negoziare, stabilire relazioni fiduciarie, comunicare, lavorare in team.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati del Corso Magistrale conseguiranno conoscenze e competenze adeguate per accedere ai successivi livelli di formazione: potranno accedere alle Scuole di specializzazione, ai master di II livello e ai dottorati di ricerca. Lo studente sarà inoltre in grado di partecipare a concorsi pubblici, a svolgere utilmente un impiego nelle aziende private ed avrà gli strumenti per partecipare a percorsi di formazione continua.</p>

Per il conseguimento della Laurea Magistrale è prevista la redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente con la guida di un relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita Commissione composta da docenti afferenti al Dipartimento.

Attraverso la prova finale lo studente dimostra di saper argomentare con terminologia tecnica e utilizzo dei concetti giuridici acquisiti nel quinquennio, una tesi originale e motivata e di saperla sostenere contro eventuali obiezioni.

Il Regolamento Tesi ed Esame di Laurea del Corso di Studio definisce i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi e i criteri di individuazione del relatore. In determinati casi è necessaria la nomina di un controrelatore avente il compito di evidenziare i punti più discutibili dell'elaborato.

Il voto finale di Laurea è la risultante di una somma algebrica derivante dalla media ponderata dei risultati conseguiti dallo studente nei diversi esami di profitto, calcolata in centodecimi, e da un punteggio ricompreso tra 0 e 6 diretto a valutare la qualità scientifica del lavoro di tesi ed eventuali peculiarità relative al suo svolgimento (ad esempio, attività di ricerca svolta all'estero).

Per l'aumento oltre i 4 punti del voto di partenza ovvero per il conferimento della lode, che deve essere deliberata all'unanimità, è necessaria la nomina di un controrelatore. Ulteriori due punti vengono attribuiti agli studenti che si laureino in corso ed un punto a quelli che abbiano redatto una parte significativa della tesi all'estero.

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dal piano degli studi, aver conseguito

279 CFU ed essere in regola con i pagamenti delle tasse universitarie.

Il Consiglio di Dipartimento stabilisce il calendario degli appelli di laurea, distribuiti per ognuna delle sessioni dell'anno accademico.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

10/05/2018

Ciascuno studente, a partire dall'inizio dell'A.A. corrispondente al proprio quarto anno di corso, ha diritto ad ottenere l'assegnazione della tesi di laurea in un insegnamento offerto nell'ambito del Corso di Laurea.

L'assegnazione della tesi di laurea, avviene ad opera di una Commissione composta da tre docenti del Dipartimento e dai rappresentanti degli studenti che si riunisce, di regola, una volta al mese. Per ottenere l'assegnazione lo studente presenta alla Commissione tesi una domanda contenente l'indicazione di tre insegnamenti in ordine di preferenza decrescente. La Commissione assegna le tesi attenendosi ai criteri descritti nel Regolamento tesi ed esami di laurea reperibile sul sito sotto indicato, che all'art. 3 comma 1 stabilisce quanto segue: il numero di tesi attribuibili annualmente per ciascuna materia è fissato in dieci per docente; le domande sono esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione; la scelta dell'insegnamento è compiuta nell'ambito delle materie indicate nella domanda, tenendo conto dell'ordine di preferenza segnalato e dell'esigenza di ripartire uniformemente il carico delle tesi fra tutti gli insegnamenti impartiti in Dipartimento, nonché fra tutti i docenti del Dipartimento medesimo.

Per ciascun Anno Accademico sono previste quattro sessioni di laurea: tre ordinarie in luglio, ottobre e dicembre ed una straordinaria in marzo. Il relativo calendario è pubblicato sul sito web del Dipartimento www.giurisprudenza.unimore.it alla voce Didattica organizzazione didattica.

La domanda di laurea Magistrale in Giurisprudenza è presentata telematicamente e la tesi è redatta e depositata in formato digitale secondo la procedura MoReThesis adottata dall'Ateneo.

Le tempistiche, le modalità e la modulistica necessarie sono indicate e reperibili sul sito <https://morethesis.unimore.it>.

L'Ateneo è dotato del software antiplagio Turnitin, che è in grado di confrontare un testo con tutti quelli contenuti nel suo database e di verificare, se questo è stato copiato; consente, inoltre di recuperare, attraverso un report dettagliato, la percentuale di lavoro originale. Il database di Turnitin contiene sia documenti disponibili sul web che milioni di testi accademici: dalle tesi discusse alle riviste scientifiche, ai libri fino alle pubblicazioni di docenti e ricercatori.

La Commissione di laurea è nominata dal Direttore e composta da sette membri effettivi e da almeno un membro supplente, afferenti al Dipartimento. Almeno uno dei commissari deve essere professore di prima fascia; degli altri membri, almeno tre devono essere professori di prima o di seconda fascia o ricercatori. La Commissione è presieduta dal docente di prima fascia nominato dal Direttore. Possono far parte della Commissione anche professori a contratto in servizio presso il Dipartimento nell'anno accademico interessato, e cultori di materia.

Il calendario delle sedute di laurea e delle rispettive commissioni è affisso nelle bacheche cartacee e sul portale Dolly del sito web del Dipartimento almeno cinque giorni prima dell'inizio della sessione.

Sulla base del calendario predisposto e pubblicato, i candidati vengono chiamati uno per volta a presentarsi innanzi alla Commissione costituita. Il relatore introduce il candidato invitandolo a esporre i punti salienti della tesi; successivamente il relatore o, ove nominato, il controrelatore, o altro commissario, possono, qualora ritenuto opportuno, porre al candidato una o più domande volte ad approfondire aspetti specifici dell'elaborato. All'esito della discussione, che avviene pubblicamente, la Commissione si riunisce a porte chiuse e, tenuto conto del curriculum dello studente, del tenore del grado di complessità e di originalità dell'elaborato, nonché della qualità dell'esposizione, delibera a maggioranza il voto finale di laurea.

Il voto finale di laurea magistrale è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi.

Il voto finale è costituito dalla somma:

- della media ponderata arrotondata per approssimazione;
- dell'eventuale incremento di voto, pure espresso in centodecimi, conseguito nella prova finale; tale aumento deve essere inderogabilmente ricompreso tra uno e sei punti;
- ulteriori due punti possono essere attribuiti a chi abbia conseguito il titolo entro la durata normale del corso
- un punto ulteriore può essere attribuito a chi abbia elaborato all'estero la tesi o una parte della stessa.

Oltre che per l'attribuzione del voto di laurea, la tesi di laurea magistrale in Giurisprudenza è valutata ai fini della sua accessibilità on line sulla piattaforma MoReThesis. A tale riguardo, la Commissione di laurea attribuisce alla tesi un punteggio compreso fra 1 e 10; solo le tesi che ricevono almeno 8 punti, per la cui discussione sia stato nominato un controrelatore e previo giudizio unanime della Commissione di laurea, possono essere rese accessibili, in tutto o in parte, sulla piattaforma MoReThesis.

Il Presidente della Commissione procede quindi a proclamare il candidato conferendogli il titolo di Dottore Magistrale in Giurisprudenza. Dell'esame di laurea è redatto apposito verbale a cura del commissario con funzioni di segretario.

Link : <http://www.giurisprudenza.unimore.it> (Sul sito occorrere riferimento alla voce Servizi agli studenti Adempimenti prova finale)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del Corso di Studio

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

https://www.orariolezioni.unimore.it/Orario/Dipartimento_di_Giurisprudenza/2019-2020/

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale link	VESPIGNANI LUCA	PA	12	26	
2.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale link	PEDRINI FEDERICO	PA	12	58	
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Economia politica link	VALERIANI ELISA	RU	9	63	

4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Economia politica link	ARAGRANDE MAURIZIO		9	60
5.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia del diritto link	BELVISI FRANCESCO	PA	9	63
6.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia del diritto link	CASADEI THOMAS	PA	9	63
7.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia del diritto I link	ZANETTI GIANFRANCESCO	PO	9	60
8.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia e istituzioni di diritto penale link	DONINI MASSIMO	PO	6	20
9.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia e istituzioni di diritto penale link	ZANETTI GIANFRANCESCO	PO	6	20
10.	IUS/19	Anno di corso 1	History of medieval and modern law link	AGRI" ALESSANDRO		9	63
11.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato link	CORAPI GUIDO	RU	12	80
12.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato I link	CORAPI GUIDO	RU	12	84
13.	IUS/09	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto pubblico link	PEDRINI FEDERICO	PA	9	60
14.	IUS/18	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto romano link	LAMBERTINI RENZO	PO	9	63
15.	IUS/18	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto romano link	EVANGELISTI MARINA	RU	9	60
16.	IUS/20	Anno di corso 1	Philosophy of Law link	ZANETTI GIANFRANCESCO	PO	9	63
17.	IUS/01	Anno di corso 1	Private Law link	TINTI FEDERICA		12	84
18.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del diritto italiano I link	BONACINI PIERPAOLO		9	60
19.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del diritto medievale e moderno link	TAVILLA CARMELO ELIO	PO	9	63

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Giuridica

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Dipartimento di Giurisprudenza partecipa attivamente alle iniziative di orientamento di Ateneo rivolte in particolare ^{10/05/2018} agli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore delle province di Modena e Reggio Emilia. Per quanto concerne l'AA 2018/19 ha partecipato all'appuntamento "Unimore orienta" del 9 marzo 2018 (giorno in cui sono state sospese le attività $\frac{1}{2}$ didattiche). In questa occasione ha gestito momenti di presentazione, sia nella mattina che nel pomeriggio, dei corsi di laurea, gestiti dai proff. Mariacristina Santini, Alessandro Guccione e Carlo Vellani e uno stand informativo con coordinamento della prof. Marina Evangelisti. Tutti gli eventi hanno visto la partecipazione di dottori di ricerca e studenti in corso e già $\frac{1}{2}$ laureati. Il prof. Vincenzo Pacillo $\frac{1}{2}$ stato invece presente nello stand relativo alla ricerca

Il Dipartimento inoltre organizza autonomamente presentazioni dei propri Corsi di Studio e servizi presso scuole che ne facciano specifica richiesta.

Tra gli ultimi incontri incontri:

presso il Liceo Sigonio di Modena il 15 febbraio 2018, presso l'Istituto Sacro cuore di Modena il 26 febbraio 2018, mentre il prof. Luca Vespignani ha svolto attività $\frac{1}{2}$ per le scuole di Correggio.

Un canale da tenere in considerazione $\frac{1}{2}$ quello rappresentato dalla c.d. Alternanza scuola/lavoro, nelle prime settimane di febbraio 2018 il Dipartimento ha ospitato attività $\frac{1}{2}$ di alternanza per le seguenti scuole di Modena:

Liceo San Carlo-Muratori: due classi per un totale di 40 ragazzi/e

Liceo Sigonio: 20 ragazzi/e

Liceo Tassoni: 30 ragazzi/e

I giudizi degli studenti sono stati positivi, sono stati monitorati con questionari di valutazione, analizzati d'intesa con i tutor e le tutor delle varie scuole.

A fine febbraio sono stati accolti 6 studenti del Liceo Morandi di Finale Emilia e 30 del Liceo Gobetti di Scandiano (che seguiranno un lungo percorso di alternanza di durata biennale).

Per fine maggio/giugno sono stati attivati percorsi con le seguenti scuole: di nuovo Liceo San Carlo-Muratori (20), Tassoni (20), Sigonio (20), nonché $\frac{1}{2}$ Istituto Corni (15) e Istituto Einaudi di Correggio (25).

Le attività $\frac{1}{2}$ di orientamento in ingresso vengono comunque svolte da docenti coordinati dal prof. Thomas Casadei, Delegato di Dipartimento per l'Orientamento all'Università $\frac{1}{2}$ e per il Tutorato, nonché $\frac{1}{2}$ dal Coordinatore didattico. I docenti ed il Coordinatore didattico svolgono anche attività $\frac{1}{2}$ di consulenza individuale per coloro che richiedano specifiche informazioni sui percorsi di studio, con l'ausilio dei referenti per i provvedimenti studenti.

Descrizione link: Servizio di Orientamento allo Studio di Ateneo

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

10/05/2018

Il tutorato è finalizzato a diffondere presso gli studenti informazioni utili ai fini di un'adeguata conoscenza, generale e specifica, dell'offerta formativa del Dipartimento nella sua articolazione e complessità.

L'attività di tutorato è svolta da docenti coordinati dal prof. Thomas Casadei, Delegato di Dipartimento per l'Orientamento all'Università e per il Tutorato, nonché dal Coordinatore didattico, la cui attività si concentra in particolare sulle problematiche riscontrate dagli studenti in merito al funzionamento delle strutture e dei servizi di Dipartimento e di Ateneo. Per le esigenze dei singoli corsi vi è il supporto anche dei referenti dei corsi stessi prof. Carlo Vellani (Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Classe LMG/01) e prof. Alessandro Guccione (Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione - Classe L-14).

I docenti tutor svolgono attività di orientamento "in itinere" suggerendo agli studenti strategie mirate che consentano loro di affrontare e pianificare nel modo più confacente il percorso accademico intrapreso, nonché fornendo indicazioni specifiche di apprendimento atte a superare eventuali difficoltà incontrate nella preparazione delle prove di verifica. Inoltre, è attivo un servizio di tutorato affidato a studenti senior e neolaureati finanziato con le risorse del Fondo Sostegno Giovani.

Attività specifiche sono affidate a dottorandi e dottori di ricerca su ulteriori progetti finanziati dall'Ateneo.

Non è facile valutare l'efficacia del sistema di tutorato, soprattutto in relazione ai numerosi abbandoni tra primo e secondo anno. È però necessario considerare che una parte significativa degli immatricolati optano per i CdS del Dipartimento come seconda scelta, avendo fallito le selezioni per altri CdL. Questi sono studenti che non sono stati raggiunti dalle attività di orientamento del Dipartimento e spesso non si inseriscono nei percorsi di tutorato.

Un'attività ad hoc è rivolta agli studenti con disabilità, a cura del prof. Carlo Vellani, Referente per la disabilità di Dipartimento, attività volta ad affrontare le specifiche esigenze che possono essere di mobilità per raggiungere la sede (accordi con servizi di trasporto), di migliore fruibilità degli spazi didattici (si è provveduto ad adeguamenti nelle aule per particolari carrozzine) e principalmente relative all'apprendimento, per compensare tramite strumenti individualizzati le singole esigenze legate alle diverse disabilità.

Descrizione link: Nel sito rivolgersi alla voce Servizi agli studenti -> Orientamento in itinere e Tutorato

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unimore.it>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

10/05/2018

Il Dipartimento di Giurisprudenza, allo scopo di agevolare le scelte professionali dei propri studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, promuove iniziative di tirocinio formativo e di orientamento.

Lo stage, infatti, è un'importante occasione offerta agli studenti per acquisire professionalità, arricchire il proprio curriculum e mettersi in contatto con le imprese per un eventuale futuro sbocco occupazionale.

Considerando tale esperienza fondamentale, il Dipartimento di Giurisprudenza ha previsto nei propri percorsi didattici la possibilità di acquisire crediti formativi universitari tramite la partecipazione a stage.

Gli stage vengono organizzati tramite convenzioni stipulate dal Dipartimento e dall'Ateneo con enti pubblici, aziende private, associazioni di categoria presenti nel contesto non solo locale ma anche in ambito nazionale ed internazionale.

A partire dal mese di giugno 2017 il Dipartimento di Giurisprudenza ha introdotto l'utilizzo della Piattaforma Tirocini del portale Servizi Placement-UNIMORE per l'attivazione dei tirocini curriculari a favore dei propri studenti.

Nel REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU) PER ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE (D.M. 270/04, art. 10, comma 5, lett. d)) (EX ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE) vengono descritte tutte le modalità possibili per l'acquisizione dei CFU per "Ulteriori Attività Formative".

Le procedure per l'attivazione e la gestione degli stage fanno capo al Tutor per l'Orientamento al lavoro $\frac{1}{2}$ Responsabile Ufficio Stage.

Si segnala che con l'emanazione del decreto n. 70 del 17 marzo 2016, il Ministero della Giustizia ha emanato il regolamento recante la disciplina per lo svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense ai sensi dell'art. 41 comma 13 della legge n. 247 del 2012. Grazie alla convenzione quadro siglata il 24 febbraio 2017 tra il Consiglio Nazionale Forense (Cnf) e la Conferenza dei direttori di scienze giuridiche $\frac{1}{2}$ possibile per lo studente svolgere un semestre di pratica forense $\frac{1}{2}$ durante l'università $\frac{1}{2}$. Si tratta di una parte del tirocinio, della durata complessiva di 18 mesi, necessaria per sostenere l'esame di abilitazione, per cui esiste $\frac{1}{2}$ una specifica convenzione locale con l'Ordine forense di Modena

Descrizione link: Nel sito fare riferimento alla voce Servizi agli studenti -> Stage

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unimore.it>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità $\frac{1}{2}$ internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha stabilito una fitta rete di relazioni internazionali nell'attività $\frac{1}{2}$ di ricerca e collabora con Università $\frac{1}{2}$ straniere nel Programma Erasmus Plus, per realizzare la mobilità $\frac{1}{2}$ degli studenti sia a fini di studio, sia a fini di tirocinio e facilita, a questo fine, il contatto con istituzioni, imprese e studi legali.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha stipulato convenzioni Erasmus con gli Atenei qui di seguito elencati.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universiteit Antwerpen	103466-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	28/02/2017	solo italiano
2	Francia	UNIVERSITE D'ARTOIS		16/12/2013	solo italiano
3	Francia	UNIVERSITE D'AUVERGNE		20/01/2017	solo italiano
4	Francia	Università $\frac{1}{2}$ de Montpellier I		02/02/2014	solo italiano
5	Germania	Albert Ludwigs Universität		16/12/2016	solo italiano
					solo

6	Germania	Ludwig Maximilians Universitt		17/02/2014	italiano
7	Germania	Universitt Hamburg		25/11/2013	solo italiano
8	Germania	Westflische Wilhelms-Universitt		20/12/2013	solo italiano
9	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky		18/12/2013	solo italiano
10	Grecia	Panteion University of Social and Political Sciences		10/01/2014	solo italiano
11	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
12	Portogallo	Universidade de Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
13	Regno Unito	University of Leicester	28870-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	16/12/2016	solo italiano
14	Romania	Universitatea "Alexandru Ioan Cuza"		28/01/2014	solo italiano
15	Spagna	Fundaci per a la Universitat Oberta de Catalunya		29/01/2014	solo italiano
16	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		10/03/2015	solo italiano
17	Spagna	Universidad Carlos III		20/12/2013	solo italiano
18	Spagna	Universidad Catolica San Antonio de Murcia		13/01/2014	solo italiano
19	Spagna	Universidad Loyola Andalucia		30/10/2014	solo italiano
20	Spagna	Universidad de A Corua		18/12/2013	solo italiano
21	Spagna	Universidad de Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/10/2015	solo italiano
22	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		10/01/2014	solo italiano
23	Spagna	Universidad de Cdiz		13/10/2015	solo italiano
24	Spagna	Universidad de Crdoba		13/10/2015	solo italiano
25	Spagna	Universidad de Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
26	Spagna	Universidad de Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/10/2015	solo italiano
27	Spagna	Universidad de Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/10/2015	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Las Palmas de Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/10/2013	solo italiano

29	Spagna	Universidad de Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/02/2014	solo italiano
30	Spagna	Universidad de Navarra	29477-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/12/2016	solo italiano
31	Spagna	Universidad de Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/11/2013	solo italiano
32	Spagna	Universidad de Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/12/2013	solo italiano
33	Spagna	Universidad de Vigo		25/11/2013	solo italiano
34	Spagna	Universidad de Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/12/2013	solo italiano
35	Spagna	Universitat Autònoma de Barcelona		16/02/2017	solo italiano
36	Spagna	Universitat de Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/12/2013	solo italiano
37	Spagna	Universitat de València		03/02/2014	solo italiano
38	Turchia	Istanbul University		19/01/2017	solo italiano
39	Turchia	Yildirim Beyazit Üniversitesi		26/05/2015	solo italiano
40	Ungheria	University of Miskolc - Miskolci Egyetem		21/01/2014	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Stage del Dipartimento di Giurisprudenza, oltre ad organizzare i tirocini curriculari necessari per il conseguimento dei titoli di studio, svolge anche attività di placement mediante l'attivazione di stage per neolaureati fino a 12 mesi dalla laurea. Le procedure per l'attivazione e la gestione degli stage sono gestite dal Tutor per l'Orientamento al lavoro e il Responsabile Ufficio Stage.

Nello scorso anno accademico sono stati attivati tirocini post laurea con il Comune di Castelnuovo Rangone e all'estero con la sede londinese di una compagnia assicurativa.

Si segnala infine che il Dipartimento partecipa regolarmente alle iniziative di orientamento al lavoro placement organizzate dall'Ateneo.

Descrizione link: Nel sito rivolgersi alla voce Servizi agli studenti -> Placement

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unimore.it>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento di Giurisprudenza si impegna ad offrire possibilità di formazione post laurea grazie alla Scuola di Dottorato

10/05/2018

di Ricerca ed alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Annualmente il Dipartimento organizza seminari e laboratori anche in lingua inglese che suscitano molto interesse tra gli studenti.

In particolare, alcune di queste iniziative sono affidate a Visiting Professor provenienti da Università straniere, selezionati sulla base di bandi di Ateneo.

Il Dipartimento, inoltre, organizza ogni anno il corso di perfezionamento universitario "English For Law and International Transactions" - in convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Parma - rivolto anche a studenti e laureati che vogliono migliorare la propria conoscenza dell'inglese a fini professionali, anche nell'ottica dell'acquisizione dei certificati ILEC (Legal English) e ICFE (Financial English).

QUADRO B6

Opinioni studenti

Il quadro complessivo offerto dalle opinioni degli studenti sulla didattica (OPIS) rilevate nel triennio 2016-2019 per il Corso di studi della Laurea Magistrale in Giurisprudenza è di elevata soddisfazione con riguardo a tutti gli indicatori, con variazioni annuali di crescita o viceversa diminuzione del gradimento in linea generale di modesta entità.

Si segnalano come di maggiore interesse due trend di segno opposto. Da un lato, l'incremento nel triennio del grado di soddisfazione complessiva con riguardo allo svolgimento dell'insegnamento (D14), che trova riscontro nell'elevatissimo grado di soddisfazione registrato con riguardo alla "Chiarezza della definizione delle modalità d'esame" (D04), alla "Coerenza con quanto dichiarato sul sito Web" (D09), alla "Reperibilità del docente per chiarimenti" (D10) ed alla "Adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni" (D12), nonché alla "Stimolazione degli interessi per la materia da parte del docente" (D06) e alla "Chiarezza dell'esposizione del docente" (D07). Dall'altro, la diminuzione del grado di soddisfazione relativo a due profili, in evidente reciproca interazione, quali la "Sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti previsti" (D15) e la "Accettabilità dell'organizzazione degli insegnamenti previsti" (D16).

Va infine segnalata la maggiore significatività statistica dei valori, essendo notevolmente aumentato il numero delle risposte degli studenti (A.A. 2016-2017: 2856; A.A. 2017-2018: 3531; A.A. 2018-2019: 4157).

Con riferimento ai singoli aspetti sottoposti a valutazione, è possibile osservare quanto segue:

- A) Adeguatezza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione (D01): il dato è sostanzialmente stabile negli A.A. 2016-2017 e 2017-2018 (rispettivamente 86,7% e 86,8%), registrando una riduzione nell'A.A. 2018-2019 (85,1%);
- B) Adeguatezza del carico di studio rispetto ai CFU (D02): il dato rispecchia una valutazione ampiamente positiva in tutto il triennio, sebbene con una flessione nell'A.A. 2018-2019 (A.A. 2016-2017: 91,4%; A.A. 2017-2018: 91,8%; A.A. 2018-2019: 90,1%);
- C) Adeguatezza del materiale didattico (D03): il grado di soddisfazione rispetto a questo indicatore rimane nel triennio molto elevato, registrando tuttavia in totale una riduzione di un punto percentuale (A.A. 2016-2017: 91,0%; A.A. 2017-2018: 90,6%; A.A. 2018-2019: 90,0%);
- D) Chiarezza della definizione delle modalità d'esame (D04): nell'arco del triennio il grado di soddisfazione rispetto a questo indicatore registra un aumento di quasi un punto in percentuale, recuperando e superando nell'A.A. 2018-2019 la flessione che aveva registrato nel precedente anno accademico (A.A. 2016-2017: 91,7%; A.A. 2017-2018: 91,2%; A.A. 2018-2019: 92,6%);
- E) Rispetto degli orari delle attività didattiche (D05): nell'arco del triennio il grado di soddisfazione rispetto a questo indicatore registra un aumento di quasi un punto percentuale e mezzo (A.A. 2016-2017: 92,0%; A.A. 2017-2018: 93,1%; A.A. 2018-2019: 93,6%);
- F) Stimolazione degli interessi per la materia da parte del docente (D06): nell'A.A. 2018-2019 il grado di soddisfazione rispetto a questo indicatore (90,9%) appare aumentato rispetto a quello di entrambi i precedenti anni accademici (A.A. 2016-2017: 89,7%; A.A. 2017-2018: 89,6%);
- G) Chiarezza dell'esposizione del docente (D07): anche con riferimento a questo indicatore si registra nell'A.A. 2018-2019 un grado di soddisfazione aumentato (91,2%) rispetto a quello di entrambi i precedenti anni accademici, sia l'A.A. 2017-2018, che aveva presentato una flessione al confronto con l'anno accademico precedente (89,7%), sia l'A.A. 2016-2017 (90,3%);
- H) Utilità nell'apprendimento delle attività didattiche integrative (D08): nel triennio anche il dato relativo a questo indicatore, costantemente superiore al 90%, presenta, come si verifica per altri vari indicatori, un picco nell'A.A. 2017-2018 (A.A. 2016-2017: 90,5%; A.A. 2017-2018: 91,3%; A.A. 2018-2019: 90,5%);

23/09/2019

- I) Coerenza con quanto dichiarato sul sito Web (D09): il dato mostra un elevato grado di soddisfazione in tutti e tre gli anni accademici considerati, con una crescita nell'A.A. 2018-2019 (94,8%) rispetto al precedente A.A. 2017-2018 (93,7%), in cui si era registrata la diminuzione di quasi un punto percentuale rispetto al precedente A.A. 2016-2017 (94,9%);
- L) Reperibilità del docente per chiarimenti (D10): anche con riferimento a questo indicatore il dato mostra un grado di soddisfazione molto elevato in tutti e tre gli anni accademici considerati, con una crescita nell'A.A. 2018-2019 (94,5%) rispetto al precedente A.A. 2017-2018 (93,7%), in cui si era registrata la diminuzione di circa un punto percentuale rispetto al precedente A.A. 2016-2017 (94,8%);
- M) Interesse agli argomenti dell'insegnamento (D11): il dato relativo a questo indicatore registra un progressivo aumento nel corso del triennio (A.A. 2016-2017: 90,1%; A.A. 2017-2018: 90,6; A.A. 2018-2019: 90,7%);
- N) Adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (D12): anche con riferimento a questo indicatore nel triennio considerato si registra un trend di crescita del grado di soddisfazione, con il passaggio dall'89,8% dell'A.A. 2016-2017 all'91,1% dell'A.A. 2018-2019;
- O) Adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative (D13): il dato relativo a questo indicatore non registra alcuna variazione nel triennio rimanendo stabilmente attestato su 92,6%;
- P) Soddisfazione complessiva di come è stato svolto l'insegnamento (D14): il dato relativo a questo particolarmente importante indicatore rispecchia un incremento del grado di soddisfazione di quasi due punti percentuali nel corso del triennio (A.A. 2016-2017: 89,3%; A.A. 2017-2018: 89,1%; A.A. 2018-2019: 91,2%);
- Q) Sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti previsti (D15): il dato relativo a questo indicatore mostra invece nell'arco del triennio un calo di due punti percentuali del grado di soddisfazione, passando dall'85,9% dell'A.A. 2016-2017 all'83,9% dell'A.A. 2018-2019, dopo il più alto valore dell'A.A. 2017-2018 (86,7%);
- R) Accettabilità dell'organizzazione degli insegnamenti previsti (D16): analogamente, il dato relativo a questo indicatore nell'A.A. 2018-2019 (84,3%) registra una diminuzione non trascurabile del grado di soddisfazione rispetto a quello dell'A.A. 2017-2018 (86,3%), che era peraltro in aumento rispetto a quello relativo all'A.A. 2016-2017 (85,6%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le statistiche sull'opinione dei laureati nell'anno 2018 in merito all'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Laurea Magistrale, rilevata nell'Indagine di Alma Laurea 2019, sono calcolate sul numero totale di laureati che hanno compilato il questionario di rilevazione, ossia 105 su 141 laureati, con un tasso di compilazione del 74% (118 su 152 laureati nel 2017, con un tasso di compilazione del 78%; 161 su 180 nel 2016, con un tasso di compilazione dell'89%). Dai dati relativi ai giudizi espressi dai laureati presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia emerge una soddisfazione complessivamente buona con riferimento all'intero triennio 2016-2019 e significativamente più elevata rispetto a quella evidenziata dai dati relativi alla classe di laurea. Ne danno un efficace riscontro le percentuali relative alle domande rispettivamente di apertura e di chiusura della sezione 7 dell'indagine di Almalaurea, dedicata all'esperienza universitaria.

La prima domanda (T.11 PQA):

1. Soddisfazione complessiva in ordine al corso di laurea (%):

2018: sono complessivamente soddisfatti 92 a fronte di 88 della classe e di 89 dell'area geografica (decisamente sì: 49 a fronte di 39 della classe e di 40 dell'area geografica; più sì che no: 43 a fronte di 50 della classe e di 49 dell'area geografica; nessun decisamente no a fronte di 2 della classe e di 1 dell'area geografica);

2017: sono complessivamente soddisfatti 97 a fronte di 87 della classe e di 87 dell'area geografica (decisamente sì: 56 a fronte di 37 della classe e di 37 dell'area geografica; più sì che no: 41 a fronte di 50 della classe e di 50 dell'area geografica; decisamente no: 2, a fronte di 2 della classe e di 2 dell'area geografica);

2016: sono complessivamente soddisfatti 93 a fronte di 87 della classe e di 88 dell'area geografica (decisamente sì: 38 a fronte di 36 della classe e di 36 dell'area geografica; più sì che no: 55 a fronte di 51 della classe e di 52 dell'area

26/09/2019

geografica; decisamente no: 1 a fronte di 1 della classe e di 1 dell'area geografica).

La percentuale di soddisfazione del dato del 2018 è inferiore rispetto a quella rilevata nel 2017, ma rispetto a quella rilevata nel 2016 registra un aumento di 11 punti percentuali delle valutazioni di massima soddisfazione.

La domanda di chiusura (T.10 PQA):

11. Si iscriverebbe di nuovo all'università? (%)

2018: si iscriverebbero di nuovo, allo stesso corso dell'Ateneo 76 a fronte di 68 della classe e di 69 dell'area geografica;

2017: si iscriverebbero di nuovo, allo stesso corso dell'Ateneo 87 a fronte di 67 della classe e di 67 dell'area geografica;

2016: si iscriverebbero di nuovo, allo stesso corso dell'Ateneo 73 a fronte di 66 della classe e di 68 dell'area geografica.

Anche nella risposta a questa domanda la percentuale di soddisfazione del dato del 2018 è inferiore rispetto a quella registrata nel 2017, ma in aumento rispetto a quella rilevata nel 2016. Ad una valutazione complessiva del triennio, il dato di soddisfazione degli studenti rispetto ai diversi indicatori rilevato nel 2017 raggiunge più volte percentuali maggiori rispetto agli altri due anni, ma in linea generale il dato del 2018 risulta elevato di quello registrato nel 2016, sicché il trend complessivo del triennio si conferma positivo.

Si tratteggia di seguito, seguendo l'ordine tracciato nelle tab. PQA, un quadro sintetico dell'andamento dei dati per i diversi indicatori.

T.03 Soddisfazione Rapporto con i Docenti (%):

2018: sono complessivamente soddisfatti 90 a fronte di 80 della classe e di 82 dell'area geografica (decisamente sì: 24 a fronte di 20 della classe e di 18 dell'area geografica; più sì che no: 66 a fronte di 60 della classe e di 64 dell'area geografica; decisamente no: 1 a fronte di 2 della classe e di 2 dell'area geografica);

2017: sono complessivamente soddisfatti 91 a fronte di 78 della classe e di 81 dell'area geografica (decisamente sì: 36 a fronte di 19 della classe e di 17 dell'area geografica; più sì che no: 55 a fronte di 59 della classe e di 64 dell'area geografica; decisamente no: 1 a fronte di 2 della classe e di 2 dell'area geografica);

2016: sono complessivamente soddisfatti 85 a fronte di 76 della classe e di 79 dell'area geografica (decisamente sì: 22 a fronte di 18 della classe e di 17 dell'area geografica; più sì che no: 63 a fronte di 58 della classe e di 62 dell'area geografica; decisamente no: 1 a fronte di 3 della classe e di 2 dell'area geografica).

T.04 Regolarità della frequenza

Numero degli insegnamenti frequentati: la media nel triennio è del 53% degli insegnamenti, a fronte del 34% della classe di laurea e del 42% dell'area geografica;

T.05. Adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso di studio (%):

2018: hanno ritenuto il carico di studio adeguato: 93 a fronte di 75 della classe e di 79 dell'area geografica (decisamente sì: 45 a fronte di 25 della classe e di 27 dell'area geografica; più sì che no: 48 a fronte di 50 della classe e di 52 dell'area geografica; decisamente no: 1 a fronte di 5 della classe e di 4 dell'area geografica);

2017: hanno ritenuto il carico di studio adeguato: 89 a fronte di 73 della classe e di 75 dell'area geografica; (decisamente sì: 38 a fronte di 24 della classe e di 25 dell'area geografica; più sì che no: 51 a fronte di 49 della classe e di 50 dell'area geografica; decisamente no: 3 a fronte di 5 della classe e di 5 dell'area geografica);

2016: hanno ritenuto il carico di studio adeguato: 91 a fronte di 72 della classe e di 76 dell'area geografica; (decisamente sì: 32 a fronte di 25 della classe e di 26 dell'area geografica; più sì che no: 59 a fronte di 47 della classe e di 50 dell'area geografica; decisamente no: 1 a fronte di 6 della classe e di 4 dell'area geografica).

Il dato relativo alla percezione di adeguatezza, molto elevato nell'intero triennio e sensibilmente elevato rispetto a quello della classe e dell'area geografica, nel 2018 appare in crescita sia per la percentuale di soddisfazione complessiva sia per la percentuale di soddisfazione più piena.

T.06. Valutazione del carico di studi, T.07. adeguatezza del materiale didattico (%):

Nel 2018 hanno giudicato eccessivo il carico di studi: 87 (media ultimi 3 anni: 84); lo hanno giudicato insufficiente 13 (media ultimi 3 anni: 16).

Nel 2018 hanno giudicato complessivamente adeguato il materiale didattico: 97 (decisamente sì: 58, con una media negli ultimi 3 anni di 53; più sì che no: 39, con una media negli ultimi 3 anni di 44; più no che sì: 3, con una media negli ultimi 3 anni di 2).

T.08. Organizzazione degli esami (%):

2018: sono complessivamente soddisfatti 92 a fronte di 78 della classe (sempre o quasi sempre soddisfatti: 41 a fronte di 34 della classe; per più della metà degli esami: 50 a fronte di 44 della classe; mai o quasi mai: 1 a fronte di 4 della classe);

2017: sono complessivamente soddisfatti 96 a fronte di 78 della classe (sempre o quasi sempre soddisfatti: 54 a fronte di 34 della classe; per più della metà degli esami: 41 a fronte di 44 della classe; mai o quasi mai: 1 a fronte di 4 della classe);

2016: sono complessivamente soddisfatti 93 a fronte di 78 della classe (sempre o quasi sempre soddisfatti: 49 a fronte di 33 della classe; per più della metà degli esami: 44 a fronte di 44 della classe; mai o quasi mai: 1 a fronte di 4 della classe). La percentuale di soddisfazione, pur rimanendo molto elevata e significativamente maggiore rispetto a quella della classe, risulta in calo nel 2018, sia nei confronti del 2017, in cui si era registrato un picco di gradimento, sia nei confronti del 2016.

T.09. Valutazione dei risultati degli esami in rapporto alla propria preparazione(%):

2018: complessivamente positiva: 86 (decisamente sì: 42, con una media nel triennio di 40; più sì che no: 44, con una media nel triennio di 48; più no che sì: 13, con una media nel triennio di 12; decisamente no: 1, con una media nel triennio di 1).

T.12. Aule (%)

1. Utilizzo delle aule (v. Almalaurea 4.1.):

2018: 99,0 a fronte di 98,6 della classe

2017: 98,3 a fronte di 98,7 della classe

2016: 98,8 a fronte di 98,7 della classe

2. Valutazione delle aule (v.a. Almalaurea 4.1.):

Il dato registra una flessione nel triennio più marcata con riguardo al profilo più positivo della valutazione, flessione in parte compensata dall'aumento corrispondente dell'indicatore "spesso adeguate".

2018: le valutano sempre o quasi sempre adeguate: 57 a fronte di 29 della classe e di 27 dell'area geografica, con una media nel triennio di 58; spesso adeguate: 40 a fronte di 45 della classe e di 49 dell'area geografica, con una media nel triennio di 39; mai adeguate: 0 a fronte di 2 della classe e di 1 dell'area geografica, con una media di 0;

2017: le valutano sempre o quasi sempre adeguate: 57 a fronte di 27 della classe e di 25 dell'area geografica; spesso adeguate: 39 a fronte di 45 della classe e di 49 dell'area geografica; mai adeguate: 0 a fronte di 3 della classe e di 1 dell'area geografica.

2016: le valutano sempre o quasi sempre adeguate: 60 a fronte di 27 della classe e di 29 dell'area geografica; mai adeguate: 0 a fronte di 3 della classe e di 2 dell'area geografica.

T.13. Postazioni informatiche (%)

Nel triennio risulta in crescita la valutazione di adeguatezza delle postazioni informatiche, con percentuali molto più elevate rispetto alla classe, ma risulta altresì in calo il loro utilizzo, anche se rimane tuttavia di vari punti più elevato rispetto a quanto rilevato per la classe; corrispondentemente in crescita il mancato utilizzo nonostante la loro presenza.

Utilizzo delle postazioni informatiche (v.a. Almalaurea 5.1.):

2018: 71 a fronte di 67 della classe; non le hanno utilizzate nonostante fossero presenti: 27 a fronte di 25 della classe e di 23 dell'area geografica;

2017: 79 a fronte di 68 della classe; non le hanno utilizzate nonostante fossero presenti: 18 a fronte di 23 della classe e di 21 dell'area geografica;

2016: 76 a fronte di 71 della classe; non le hanno utilizzate nonostante fossero presenti: 22 a fronte di 21 della classe e di 18 dell'area geografica.

5.2. Valutazione delle postazioni informatiche

2018: le valutano presenti in numero adeguato: 61, con una media nel triennio di 60, a fronte di 36 della classe e di 47 dell'area geografica; in numero inadeguato: 12, con una media nel triennio di 17, a fronte di 31 della classe e di 25 dell'area geografica;

2017: le valutano in numero adeguato: 64 a fronte di 35 della classe e di 46 dell'area geografica; in numero inadeguato: 16 a fronte di 33 della classe e di 29 dell'area geografica;

2016: le valutano in numero adeguato: 54 a fronte di 35 della classe e di 47 dell'area geografica; in numero inadeguato: 22 a fronte di 36 della classe e di 31 dell'area geografica.

T.14.; T.15.; T.16. Esperienze di studio all'estero (%)

T.14. Svolgimento di esperienze di studio all'estero:

2018: rispondono di avere effettuato esperienze di studio all'estero: 11 (media ultimi 3 anni: 12). Il valore inferiore a quello medio degli ultimi 3 anni relativo alla classe di laurea (17) e all'area geografica (22).

T.15. Tipo di esperienza di studio all'estero:

2018: su iniziativa personale: 8, con una media nel triennio di 11; nell'ambito del programma Erasmus o di altro programma UE: 92, con una media nel triennio di 89

2017: su iniziativa personale: 10; nell'ambito del programma Erasmus o di altro programma UE: 90;

2016: su iniziativa personale: 14; nell'ambito del programma Erasmus o di altro programma UE: 86.

Si profila, dunque, nel triennio una significativa espansione dello svolgimento da parte degli studenti di esperienze di studio

all'estero nell'ambito del programma Erasmus o di altro programma UE.

T.16. Valutazione dell'esperienza di studio all'estero

2018: esprimono valutazione positiva: 92 (decisamente sì 1/2: 92, con una media nel triennio di 96; più 1/2 sì 1/2 che no: 0; più 1/2 no che sì 1/2: 8);

2017: esprimono valutazione positiva: 100;

2016: esprimono valutazione positiva: 100 (decisamente sì 1/2: 96; più 1/2 sì 1/2 che no: 4).

T.17.; T.18.; T.19. Tirocini e stage riconosciuti nel corso di studi (%).

T.17. Svolgimento da parte degli studenti di tirocini e stage riconosciuti nel corso di studi:

Nel triennio si riscontra un importante trend di crescita dello svolgimento da parte degli studenti di tirocini e stage riconosciuti nel corso di studi.

2018: 42, con una media nel triennio di 36, a fronte di 17 della classe e di 21 dell'area geografica;

2017: 38, a fronte di 14 della classe e di 20 dell'area geografica;

2016: 27, a fronte di 13 della classe e di 17 dell'area geografica.

T.18. Organismo presso cui 1/2 stato svolto il tirocinio o lo stage:

Nel triennio, in media: 47 presso un'azienda privata; 32 presso un ente/azienda pubblica; 2 presso un ente di ricerca; 3 presso Università 1/2; 16 presso altri soggetti.

T.19. Valutazione dell'esperienza di tirocinio o stage

Tali esperienze sono state valutate in modo ampiamente positivo: nel triennio, in media: decisamente sì 1/2: 83; più 1/2 sì 1/2 che no: 14.

T.20. Attività 1/2 lavorativa durante il periodo di lezioni:

2018: non hanno svolto alcuna attività 1/2: 58 (media ultimi 3 anni: 53), a fronte di 36 della classe e di 31 dell'area geografica; hanno svolto un'attività 1/2 occasionale, saltuaria o stagionale: 31 (media ultimi 3 anni: 37), a fronte di 40 della classe e di 44 dell'area geografica; con continuità 1/2 a tempo parziale: 3 (media ultimi 3 anni: 2), a fronte di 18 della classe e di 18 dell'area geografica; con continuità 1/2 a tempo pieno: 7 (media ultimi 3 anni: 8), a fronte di 7 della classe e di 7 dell'area geografica;

2017: non hanno svolto alcuna attività 1/2: 52, a fronte di 35 della classe e di 30 dell'area geografica; hanno svolto un'attività 1/2 occasionale, saltuaria o stagionale: 40, a fronte di 41 della classe e di 46 dell'area geografica; con continuità 1/2 a tempo parziale: 1, a fronte di 18 della classe e di 19 dell'area geografica; con continuità 1/2 a tempo pieno: 7, a fronte di 6 della classe e di 5 dell'area geografica;

2016: non hanno svolto alcuna attività 1/2: 47, a fronte di 35 della classe e di 29 dell'area geografica; hanno svolto un'attività 1/2 occasionale, saltuaria o stagionale: 40, a fronte di 40 della classe e di 45 dell'area geografica; con continuità 1/2 a tempo parziale: 2, a fronte di 18 della classe e di 19 dell'area geografica; con continuità 1/2 a tempo pieno: 11, a fronte di 6 della classe e di 7 dell'area geografica.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>



Gli avvisi di carriera $\bar{y}_{1/2}$ anno di corso nel 2018-2019 (314) sono superiori rispetto al precedente A.A. 2017-2018 (297), al valore medio del CdS degli ultimi 3 anni (282), a quello medio relativo all'Area geografica (2018-2019: 257) e a quello medio nazionale (2018-2019: 260). Nell'A.A. 2018-2019 sono aumentati rispetto al precedente anno accademico i valori degli indicatori riguardanti gli Istituti Totali e degli Istituti Regolari ai fini del CSTD. Nell'ultimo triennio il valore di questi indicatori risulta $\bar{y}_{1/2}$ elevato rispetto ai valori relativi all'Area geografica, ma inferiori rispetto ai valori nazionali.

26/09/2019

Gli Avvisi di carriera che hanno conseguito il diploma in una Regione differente da quella dove $\bar{y}_{1/2}$ erogato il CDS sono aumentati rispetto al precedente A.A. (2018-2019: 314; 2017-2018: 297), il loro dato risulta superiore al valore medio degli ultimi 3 anni (251). Il valore dell'indicatore che misura la Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03) nell'A.A. 2018-2019 $\bar{y}_{1/2}$ pari al 44,6%, inferiore alla percentuale registrata nel precedente A.A. (2017-2018: 47,1%), ed $\bar{y}_{1/2}$ inferiore a quello dell'Area geografica riferito al 2018-2019 (47,9%), mentre risulta sensibilmente superiore a quello nazionale per Classe di laurea (2018-2019: 26,5%).

Il valore dell'indicatore (IC14) relativo alla Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio per l'A.A. 2018-2019 (44,6) $\bar{y}_{1/2}$ marcatamente inferiore a quello immediatamente precedente relativo al CdS (80,2% nel 2017-2018; 82,0% nel 2016-2017; media degli ultimi 3 anni: 83,0%) e risulta inferiore a quello dell'Area geografica riferito al 2018-2019 (47,9%), ma superiore a quello nazionale per Classe di laurea (2018-2019: 26,5%).

Si $\bar{y}_{1/2}$ ridotto il valore dell'indicatore (IC24) relativo alla percentuale di abbandoni del CDS dopo N+1 anni (38,4% nel 2018-2019; 39,9% nel 2017-2018). Questi dati risultano migliori rispetto ai valori per Area geografica e nazionali riferiti al 2018-2019 (rispettivamente, 42,6% e 44,7%).

Per quanto riguarda i dati relativi ai CFU conseguiti può $\bar{y}_{1/2}$ osservarsi quanto segue, con l'avvertenza che l'ultimo dato rilevato relativo agli indicatori IC13, IC16, IC01, IC10 $\bar{y}_{1/2}$ riferito all'A.A. 2017-2018:

A) il valore dell'indicatore (IC13) relativo alla Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire relativo al 2017-2018 (ultimo dato rilevato) $\bar{y}_{1/2}$ stato pari al 67,5%, risultando superiore ai valori medi per il 2017-2018, sia riguardanti l'Area geografica (61,9%), sia nazionali (55,6%);

B) la tendenza sopra evidenziata, trova conferma nel valore dell'indicatore (IC16) relativo alla Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, riferito al 2017-2018 (ultimo dato rilevato) che $\bar{y}_{1/2}$ stata pari al 60,5%, risultando superiore alla media degli ultimi 3 anni (59,1%) e superiore ai valori medi per il 2017-2018 sia riguardanti l'Area geografica (54,2%), sia nazionali (43,4%),

C) anche il valore dell'indicatore (IC01) relativo alla Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CDS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a. s. relativo al 2017-2018 (ultimo dato rilevato) $\bar{y}_{1/2}$ superiore a quello del precedente A.A. (2017-2018: 68,5%; 2016-2017: 64,5%) risultando superiore alla media degli ultimi 3 anni (65,5%) ed ai valori medi per il 2017-2018, sia riguardanti l'Area geografica (58,1%) sia nazionali (47,1%);

D) il valore dell'indicatore relativo alla Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti regolari entro la durata normale del corso (IC10) relativo al 2017-2018 (ultimo dato rilevato) $\bar{y}_{1/2}$ superiore rispetto a quello del precedente A.A. (2017-2018: 1,1%; 2016-2017: 0,4%) risultando superiore alla media degli ultimi 3 anni (1,0%), e tuttavia inferiore ai valori medi per il 2017-2018 sia riguardanti l'Area geografica (3,4%), sia nazionali (2,2%).

Nel 2018-2019 $\bar{y}_{1/2}$ aumentata la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (IC11), pari al 8,6% (2017-2018: 7,4%). Il valore risulta per $\bar{y}_{1/2}$ inferiore alla media degli ultimi 3 anni (10,5%) ed ai valori medi per il 2018-2019, sia riguardanti l'Area geografica (22,5%), sia nazionali (18,4%).

L'indicatore (IC02) relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del Corso nel 2018-2019 (57,0%) evidenzia un peggioramento rispetto al precedente A.A. (2017-2018: 61,8%). Il valore risulta al di sotto della media degli ultimi 3 anni (60,0%), ma superiore ai valori medi per il 2018-2019, sia riguardanti l'Area geografica (40,8%), sia nazionali (34,4%). La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (IC17) risulta nel 2018-2019 inferiore a quella del 2017-2018 (rispettivamente 40,7% e 46,1%). La percentuale risulta inferiore alla media degli ultimi 3 anni (43,1%), ma superiore ai valori medi per il 2018-2019 sia riguardanti l'Area geografica (25,6%), sia nazionali (19,7%).

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

26/09/2019

T.01 Collettivo Indagato

L'indagine Almalaurea del 2019, riferita all'anno 2017 di laurea, \bar{x} $\frac{1}{2}$ basata su interviste relative alla situazione occupazionale a 1 anno dalla laurea. Gli intervistati sono 110 rispetto ai 151 laureati nell'anno considerato, corrispondenti al 73% dei laureati, media inferiore a quella degli ultimi 3 anni attestata sul 78%.

I dati raccolti sono posti a confronto con quelli relativi alla situazione occupazionale a 3 anni dalla laurea, raccolti da 134 intervistati su 193 laureati nell'anno 2015, corrispondenti al 69% dei laureati, media corrispondente a quella degli ultimi 3 anni attestata sul 68%.

T.03 Situazione Occupazionale nel 2017, a 1 anno dalla laurea (%):

Lavora: 34, a fronte di un tasso di occupazione di 59 e di un tasso di disoccupazione di 14 (2016: 38; 2015: 34; media del triennio: 35);

Non lavora e non cerca: 51 (2016: 42; 2015: 42; media del triennio: 44);

Cerca lavoro: 15 (2016: 20; 2015: 24; media del triennio: 20).

Situazione Occupazionale nel 2015, a 3 anni dalla laurea (%):

Lavora: 63, a fronte di un tasso di occupazione di 72 e di un tasso di disoccupazione di 13 (2014: 51, a fronte di un tasso di occupazione di 57 e di un tasso di disoccupazione di 23; 2013: 57, a fronte di un tasso di occupazione di 65 e di un tasso di disoccupazione di 17); media del triennio: 57);

Non lavora e non cerca: 23 (2014: 22; 2013: 24; media del triennio: 23);

Cerca lavoro: 14 (2014: 26; 2013: 19; media del triennio: 19).

T.05 Situazione Occupazionale alla laurea

Laureati nel 2017 (%):

Proseguono lavoro iniziato prima: 22 (2016: 31; 2015: 29);

Non proseguono lavoro iniziato prima: 30 (2016: 28; 2015: 24);

Hanno iniziato a lavorare dopo: 49 (2016: 41; 2015: 47).

Laureati nel 2015 (%):

Proseguono lavoro iniziato prima: 7 (2014: 13; 2013: 11);

Non proseguono lavoro iniziato prima: 17 (2014: 24; 2013: 27);

Hanno iniziato a lavorare dopo: 76 (2014: 64; 2013: 63).

T.06. e T.07. Area Geografica Lavoro e guadagno

Laureati nel 2017 (%):

Il lavoro risulta quasi esclusivamente svolto in Emilia-Romagna (2017: 89; 2016: 85; 2015: 87) o comunque in regioni del Nord (2017: 11; 2016: 9; 2015: 5). Il guadagno medio \bar{x} $\frac{1}{2}$ pari nel 2017 a 1132 euro (2016: 1055; 2015: 885; media ultimi 3 anni: 1010).

Laureati nel 2015 (%):

Il lavoro risulta prevalentemente svolto in Emilia-Romagna (2015: 83; 2014: 71; 2013: 80) o comunque in regioni del Nord

(2015: 11; 2014: 18; 2013: 16). Il guadagno medio \bar{y} pari nel 2015 a 1170 euro (2014: 1279; 2013: 885; media ultimi 3 anni: 1.165);

T.08 Utilizzo Competenze acquisite nel CdS

Laureati nel 2017 (%):

dichiarano di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite nel CdS: 30 (2016: 26; 2015: 31); dichiarano di utilizzare le competenze acquisite in misura ridotta: 49 (2016: 44; 2015: 29);

dichiarano di non utilizzarle per niente: 22 (2016: 30; 2015: 40).

Laureati nel 2015 (%):

dichiarano di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite nel CdS: 44 (2014: 44; 2013: 45); dichiarano di utilizzare le competenze acquisite in misura ridotta: 38 (2014: 45; 2013: 45);

dichiarano di non utilizzarle per niente: 22 (2014: 11; 2013: 9).

T.09 Efficacia della Laurea nel lavoro svolto

Laureati nel 2017 (%):

dichiarano molto efficace o efficace la laurea nel lavoro svolto: 2017: 38; (2016: 24; 2015:31); dichiarano abbastanza efficace la laurea nel lavoro svolto: 2017: 38; (2016: 39; 2015:25); dichiarano poco o per nulla efficace la laurea nel lavoro svolto:

2017: 22; (2016: 33; 2015:42).

Laureati nel 2015 (%):

dichiarano molto efficace o efficace la laurea nel lavoro svolto: 2015: 56; (2014: 49; 2013:55); dichiarano abbastanza efficace la laurea nel lavoro svolto: 2015: 26; (2014: 35; 2013: 25); dichiarano poco o per nulla efficace la laurea nel lavoro svolto:

2015: 15; (2015: 16; 2013:18);

T.10. Soddisfazione per lavoro svolto

Laureati nel 2017 (%):

Valore relativo alla soddisfazione per il lavoro svolto, misurato su di una scala da 1 a 10: a 7,5 (2016: 6,8; 2015: 6,9);

Laureati nel 2015 (%):

Valore relativo alla soddisfazione per il lavoro svolto, misurato su di una scala da 1 a 10: a 7,5 (2014: 7,6; 2013: 9,1);

T.11. Formazione professionale acquisita (Lavoratori)

Laureati nel 2017 (%):

molto: 49 (2016: 31; 2015: 33);

poco: 30 (2016: 41; 2015:35);

per niente: 22 (2016: 28; 2015: 33);

Laureati nel 2015 (%):

molto: 45 (2014: 38; 2013: 48);

poco: 37 (2014: 40; 2013:39);

per niente: 17 (2014: 22; 2013: 11);

T.12 Professione lavorativa svolta

Laureati nel 2017 (%):

sono stati prevalentemente impiegati come:

Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminalista: 34 (2016: 23; 2015: 23);

Negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale: 17 (2016: 23; 2015: 23);

Avvocato, notaio ed esperto legale: 6 (2016: 10; 2015: 13);

Project manager e altri esperti delle scienze gest., comm. e bancarie: 14 (2016: 10; 2015: 13);

Tecnico in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo: 9 (2016: 12; 2015: 12);

Segretario amministrativo/di direzione, contabile, spedizioniere e altre professioni tecniche nell'organizz. e amm.: 9 (2016: 8; 2015: 10);

Altre professioni, tra le quali:

Imprenditore, legislatore, direttore/dirigente: 3 (2016: 2; 2015: 0);

Insegnante, professore: 6 (2016: 0; 2015: 0);

Giornalista e altre professioni in ambito ling., lett. e artistico: 3 (2016: 0; 2015: 0);

Laureati nel 2015 (%):

sono stati prevalentemente impiegati come:

Avvocato, notaio ed esperto legale: 28 (2014: 33; 2013: 47);

Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminalista: 20 (2014: 33; 2013: 47);
Project manager e altri esperti delle scienze gest., comm. e bancarie: 21 (2014: 13; 2013: 8);
Segretario amministrativo/di direzione, contabile, spedizioniere e altre professioni tecniche nell'organizz. e amm.: 11 (2014: 11; 2013: 10);
Negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale: 10 (2014: 5; 2013: 2);
Imprenditore, legislatore, direttore/dirigente: 1 (2014: 7; 2013: 6);
Altre professioni, tra le quali:
Insegnante, professore: 3 (2014: 5; 2013: 0);
Addetto ufficio acquisti, buste paga, operatore call center, addetto allo sportello, magazziniere: 3 (2014: 0; 2013: 4);
Tecnico in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo: 0 (2014: 5; 2013: 0);
Giornalista e altre professioni in ambito ling., lett. e artistico: 1 (2014: 0; 2013: 0);

T.13.a Soddisfazione per Lavoro vs Tipo Professione Lavorativa

Laureati nel 2017:

Il dato relativo all'indicatore della soddisfazione per il lavoro in relazione al diverso tipo di professione svolta risulta: particolarmente elevato per le professioni di Avvocato, notaio ed esperto legale: 9,5 su una scala da 1 a 10 (2016 e 2015: 7,6); molto elevato per le professioni di Tecnico in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo (8,7 (2016: 7,8; 2015: 7,3), di Segretario amministrativo/di direzione, contabile, spedizioniere e altre professioni tecniche nell'organizz. e amm. (8,3; 2016: 7,0; 2015: 6,8) e nella categoria residuale delle Altre Professioni (7,8; 2016:6,9; 2015: 7,2); abbastanza elevato per le professioni di Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminalista (7,6; 2015: 7,3; 2016: 6,6); si attesta ad un valore poco superiore alla metà $\frac{1}{2}$ con riferimento alle professioni di Negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale (5,2; 2016: 4,8; 2015: 6,3).

Laureati nel 2015:

Il dato relativo all'indicatore della soddisfazione per il lavoro in relazione al diverso tipo di professione svolta risulta: particolarmente elevato/molto elevato per le professioni di Imprenditore, legislatore, direttore/dirigente (9; 2014: 8,5; 2014: 8,3), di Avvocato, notaio ed esperto legale (8,3; 2014: 7,8; e 2013: 7,3), di Segretario amministrativo/di direzione, contabile, spedizioniere e altre professioni tecniche nell'organizz. e amm. (8,2; ma assai più $\frac{1}{2}$ basso nei due anni precedenti: 2014: 6,5; 2013: 6,8;) e per la categoria residuale delle Altre Professioni (8,4; 2014: 7,5; 2013: 8,5); molto elevato/elevato per le professioni di Project manager e altri esperti delle scienze gest., comm. e bancarie (7,6; 2014: 9,1; 2013: 8,8) e di Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminalista (7,1; 2014: 7,2; 2013: 8,0); si attesta ad un valore poco superiore alla metà $\frac{1}{2}$ con riferimento alle professioni di Negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale (5,3; 2014: 5,0; 2013: 6,0).

T.13.b Professione lavorativa svolta vs Utilizzo competenze acquisite

Laureati nel 2017 (%):

Il rapporto tra professione lavorativa e utilizzo delle competenze acquisite viene giudicato elevato solo in relazione alle professioni di Avvocato, notaio ed esperto legale (85,7); per alcune altre professioni prevale un giudizio di utilizzo in misura ridotta: Project manager e altri esperti delle scienze gest., comm. e bancarie (64,7), Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminalista (58,3); per altre prevale un giudizio di nessun utilizzo: Negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale (81,5), Tecnico in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo (53,3).

Laureati nel 2015 (%):

Il rapporto tra professione lavorativa e utilizzo delle competenze acquisite viene giudicato elevato solo in relazione alle professioni di Avvocato, notaio ed esperto legale (84,4); prevale un giudizio di un giudizio di utilizzo in misura ridotta per le professioni di Project manager e altri esperti delle scienze gest., comm. e bancarie (67,9), Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminalista (56,4), Segretario amministrativo/di direzione, contabile, spedizioniere e altre professioni tecniche nell'organizz. e amm. (50, che si affianca a un 35 nel giudizio di utilizzo in misura elevata) ; prevale un giudizio di nessun utilizzo per le professioni di Negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale (66,7).

T.13.c Professione lavorativa vs Efficacia della laurea nel lavoro Svolto

Laureati nel 2017 (%):

Solo in parte simili ai dati sulla valutazione del rapporto tra competenze acquisite e professione lavorativa appaiono i dati

relativi all'efficacia della laurea nel lavoro svolto.

Anche in questo caso il valore risulta elevato in relazione alle professioni di Avvocato, notaio ed esperto legale (76,9) rispetto al quale la laurea viene valutata molto efficace, cui si affiancano le professioni di Negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale (61,1); si riscontra invece una valutazione di poca efficacia della laurea per le professioni di Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminista (62,0) e di Project manager e altri esperti delle scienze gest., comm. e bancarie (58,3); solo in relazione all'attività di Tecnico in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo prevale con nettezza un giudizio di nulla ("per niente") efficacia (51,7).

Laureati nel 2015 (%):

con riguardo alla valutazione dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto, dall'indagine sui laureati nel 2015 emergono dati sensibilmente diversi dall'indagine sui laureati nel 2017. Il giudizio di molta efficacia ("molto") è assegnato nella misura elevata alla professione di Segretario amministrativo/di direzione, contabile, spedizioniere e altre professioni tecniche nell'organizz. e amm. (88,9) e in seconda posizione alle professioni di Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminista (63), mentre in relazione alle professioni di Avvocato, notaio ed esperto legale prevale un giudizio di ridotta efficacia ("poco": 59,1), analogamente per le professioni di Project manager e altri esperti delle scienze gest., comm. e bancarie (52,6); ripartiti in egual misura tra "poco" (50,0) e "per niente" (50,0) le valutazioni dell'efficacia della laurea nelle professioni di Negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale.

T.13.d Professione lavorativa vs Formazione professionale acquisita nel CdS

Laureati nel 2017 (%):

Con riferimento al rapporto tra professione lavorativa e la formazione professionale acquisita, la valutazione di "molto" è espressa in misura nettamente elevata con riguardo alle professioni di Avvocato, notaio ed esperto legale (85,7); la valutazione di "poco" presenta un dato rilevante per le professioni di Project manager e altri esperti delle scienze gest., comm. e bancarie (52,9) e di Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminista (52,8); il giudizio di "per niente" prevale con nettezza per le professioni di Negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale (81,5) e di Tecnico in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo (73,3).

Laureati nel 2015 (%):

I dati del 2015 presentano spetti rilevanti di analogia con quelli registrati nel 2017. Anche nel 2015, la valutazione di "molto" è espressa in misura nettamente elevata con riguardo alle professioni di Avvocato, notaio ed esperto legale (98,4); la valutazione di "poco" presenta un dato rilevante per le professioni di Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminista (51,3) e di Project manager e altri esperti delle scienze gest., comm. e bancarie (50,0, affiancato da 35,7 di "molto"); il giudizio di "per niente" prevale con nettezza per le professioni di Negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale (75,0).

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel corso del 2018, sono stati portati a termine 86 tirocini curricolari da parte di studenti del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. La valutazione espressa dai soggetti presso cui i tirocini sono stati svolti (in prevalenza, Tribunale e studi professionali) è stata in grandissima parte buona con riferimento ai diversi indicatori considerati (competenze di base del tirocinante; impegno nell'attività; sviluppo di competenze/capacità nel corso dell'esperienza di tirocinio; raggiungimento degli obiettivi formativi del tirocinio). Nonostante il tenore positivo delle valutazioni, risultano del tutto sporadici casi di offerta di lavoro al tirocinante da parte dell'ente ospitante. Sul punto occorre però considerare la prevalente presenza di soggetti ospitanti di natura pubblica, impossibilitati ad offrire direttamente al tirocinante un impiego, essendo vincolati al reclutamento per via concorsuale.

23/09/2019



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità $\frac{1}{2}$ a livello di Ateneo

05/05/2015

Descrizione link: Home page del Presidio di Qualità $\frac{1}{2}$ di Ateneo

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità $\frac{1}{2}$ della AQ a livello del Corso di Studio

10/05/2018

Il Dipartimento ha provveduto a elaborare un documento relativo al Sistema di gestione per l'AQ della didattica con riferimento al Corso di Laurea Magistrale, in cui sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità $\frac{1}{2}$. Esso è $\frac{1}{2}$ visibile nel verbale del Consiglio di Dipartimento del 04.05.2017, allegato 2 ed è $\frac{1}{2}$ pubblicato in veste autonoma anche nel sito del Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema di gestione per l'AQ della didattica

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/04/2017

Per quanto riguarda la programmazione dei lavori di verifica della Qualità $\frac{1}{2}$ del corso, il gruppo AQ si riunirà $\frac{1}{2}$, su impulso del docente referente del Corso stesso, con cadenze definite dal documento allegato alle pagine 3 ss.; ciò $\frac{1}{2}$ al fine di verificare il rispetto dei requisiti di trasparenza e di affinare i metodi di accertamento della Qualità $\frac{1}{2}$.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

11/03/2016

Si riporta in questa sezione il Rapporto Annuale di Riesame

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano RD	GIURISPRUDENZA
Nome del corso in inglese RD	LAW
Classe RD	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.giurisprudenza.unimo.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la

convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Atenei in convenzione	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria
	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	08/09/2006	10	
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto			

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VELLANI Carlo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

[Modifica i docenti di riferimento aggiornati al 2020](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BONFATTI	Sido	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto commerciale - parte generale 2. Diritto fallimentare 3. Diritto commerciale - parte speciale
							1. Informatica giuridica

2.	CASADEI	Thomas	IUS/20	PA	1	Base	2. Teoria e prassi dei diritti umani 3. Filosofia del diritto
3.	MIDIRI	Mario	IUS/09	PO	1	Base	1. Diritto pubblico
4.	MONTANARI	Massimo	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto commerciale - parte generale 2. Diritto commerciale - parte speciale
5.	PACILLO	Vincenzo	IUS/11	PO	1	Base	1. Diritto canonico
6.	PEDRINI	Federico	IUS/08	PA	1	Base	1. Diritto dell'informazione e delle comunicazioni 2. Teoria dell'interpretazione costituzionale 3. Diritto costituzionale
7.	PELLACANI	Giuseppe	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto del lavoro 2. Diritto del lavoro
8.	SONELLI	Silvia Angela	IUS/02	PA	1	Caratterizzante	1. Comparative Human Rights Law 2. Sistemi giuridici comparati
9.	TAVILLA	Carmelo Elio	IUS/19	PO	1	Base	1. Storia del diritto moderno e contemporaneo 2. Storia del diritto medievale e moderno
10.	TULLIO	Antonio	IUS/01	PA	1	Base	1. Istituzioni di diritto privato II 2. Diritto civile I
11.	ZANETTI	Gianfrancesco	IUS/20	PO	1	Base	1. Filosofia e istituzioni di diritto penale 2. Teoria dell'argomentazione normativa 3. Philosophy of Law 4. Filosofia del diritto I
12.	DONINI	Massimo	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto penale - parte generale 2. Diritto penale - parte speciale
13.	EVANGELISTI	Marina	IUS/18	RU	.5	Base	1. Diritto romano monografico 2. Istituzioni di diritto romano
14.	FOFFANI	Luigi	IUS/17	PO	.5	Caratterizzante	1. Diritto penale - parte speciale 2. Diritto penale (parte generale) 3. European and international criminal Law
15.	FREGNI	Maria Cecilia	IUS/12	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto finanziario 2. Diritto tributario 3. European and International Tax Law
16.	GARUTI	Giulio	IUS/16	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto processuale penale - Parte dinamica 2. Diritto processuale penale - Parte statica

17.	GESTRI	Marco	IUS/13	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto internazionale
18.	GUERRA	Maria Paola	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto amministrativo I
19.	LAMBERTINI	Renzo	IUS/18	PO	1	Base	1. Istituzioni di diritto romano 2. Fondamenti romanistici del diritto privato europeo

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CARLINO	MARCO	216364@studenti.unimore.it	059/2058286
DIDONNA	GIUSEPPE	193978@studenti.unimore.it	059/2058286
ARALDI	BEATRICE	192715@studenti.unimore.it	059/2058286
CAKA	MIKAEL	215873@studenti.unimore.it	059/2058286
POGGI	ROLANDO	196689@studenti.unimore.it	059/2058286
CARDINAZZI	MATTEO	213993@studenti.unimore.it	059/2058286
ZANCHETTA	ALESSANDRO	218947@studenti.unimore.it	059/2058286

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
GJINAJ	KRISTJAN
VELLANI	CARLO
VERNIZZI	SIMONE

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

SANTINI	Mariacristina
---------	---------------

CASADEI	Thomas
---------	--------

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
---	----

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No
--	----

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - MODENA

Data di inizio dell'attività didattica	11/09/2019
--	------------

Studenti previsti	288
-------------------	-----



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso 11-255^2006^PDS0-2006^171

Massimo numero di crediti riconoscibili [DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	28/04/2006
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	21/02/2007
Data di approvazione della struttura didattica	06/02/2006
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/02/2006
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	-
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

2. *Analisi della domanda di formazione*

3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*

4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*

5. *Risorse previste*

6. *Assicurazione della Qualità*

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

CRD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	171900658	Commercial Law-first part (modulo di Commercial Law) <i>annuale</i>	IUS/04	Alessandro Valerio GUCCIONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	63
2	2017	171900659	Commercial Law-second part (modulo di Commercial Law) <i>annuale</i>	IUS/04	Alessandro Valerio GUCCIONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	42
3	2015	171900136	Comparative Human Rights Law <i>semestrale</i>	IUS/02	Docente di riferimento Silvia Angela SONELLI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/02	42
4	2015	171900060	Criminologia <i>semestrale</i>	MED/43	Giovanna Laura DE FAZIO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/43	42
5	2015	171900137	Criminology <i>semestrale</i>	MED/43	Giorgia BERRINO		42
6	2016	171903858	Didattica del diritto e media education <i>semestrale</i>	IUS/20	Serena VANTIN		42
7	2015	171900061	Diritto aeronautico <i>semestrale</i>	IUS/06	Simone VERNIZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/06	42
8	2016	171903859	Diritto agroalimentare <i>semestrale</i>	IUS/03	Silvia MANSERVISI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/03	42
9	2017	171900634	Diritto amministrativo I <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Maria Paola GUERRA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/10	63

10	2016	171900221	Diritto amministrativo II <i>semestrale</i>	IUS/10	riferimento Mario MIDIRI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/09	63
11	2018	171902251	Diritto canonico <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Vincenzo PACILLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/11	42
12	2015	171900062	Diritto civile <i>semestrale</i>	IUS/01	Andrea MORA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	63
13	2018	171902236	Diritto civile I <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Antonio TULLIO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	40
14	2017	171900637	Diritto commerciale - parte generale (modulo di Diritto commerciale) <i>annuale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Sido BONFATTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	63
15	2017	171900636	Diritto commerciale - parte generale (modulo di Diritto commerciale) <i>annuale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Massimo MONTANARI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	63
16	2017	171900639	Diritto commerciale - parte speciale (modulo di Diritto commerciale) <i>annuale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Sido BONFATTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	42
17	2017	171900638	Diritto commerciale - parte speciale (modulo di Diritto commerciale) <i>annuale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Massimo MONTANARI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	42
18	2018	171902237	Diritto commerciale I <i>semestrale</i>	IUS/04	Ettore ROCCHI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/04	60
19	2019	171903805	Diritto costituzionale <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Federico PEDRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> Luca	IUS/08	58

20	2018	171902238	Diritto costituzionale <i>semestrale</i>	IUS/08	VESPIGNANI <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i> Luca	IUS/08	60
21	2019	171903805	Diritto costituzionale <i>semestrale</i>	IUS/08	VESPIGNANI <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i> Giovanni	IUS/08	26
22	2015	171900064	Diritto dei contratti commerciali <i>semestrale</i>	IUS/04	CAVANI <i>Attivita' di</i> <i>insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	IUS/04	42
23	2018	171902241	Diritto del lavoro <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Giuseppe PELLACANI <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	IUS/07	80
24	2018	171902239	Diritto del lavoro <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Giuseppe PELLACANI <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	IUS/07	84
25	2018	171902240	Diritto del lavoro <i>semestrale</i>	IUS/07	Alberto TAMPIERI <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	IUS/07	84
26	2018	171902242	Diritto dell'Unione europea <i>semestrale</i>	IUS/14	Docente di riferimento Marco GESTRI <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	IUS/13	63
27	2015	171900070	Diritto dell'informazione e delle comunicazioni <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Federico PEDRINI <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	IUS/08	42
28	2015	171900066	Diritto della banca e degli intermediari finanziari <i>semestrale</i>	IUS/05	Ettore ROCCHI <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i>	IUS/04	42
29	2016	171904112	Diritto dello sport, alimentazione e benessere - mod. 2 (modulo di Diritto dello sport, alimentazione e benessere) <i>semestrale</i>	IUS/10	Silvia MANSERVISI <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	IUS/03	21

30	2016	171904111	Diritto dello sport, alimentazione e benessere - mod.1 (modulo di Diritto dello sport, alimentazione e benessere) <i>semestrale</i>	IUS/03	Silvia MANSERVISI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/03	21
31	2015	171900071	Diritto di famiglia <i>semestrale</i>	IUS/01	Andrea MORA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	42
32	2015	171900138	Diritto e politiche della sicurezza urbana <i>semestrale</i>	IUS/17	Giorgio PIGHI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/17	42
33	2016	171903863	Diritto europeo dell'autoveicolo <i>semestrale</i>	IUS/14	Gian Franco SIMONINI		42
34	2015	171900072	Diritto europeo dell'immigrazione <i>semestrale</i>	IUS/14	Andrea CARCANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/13	42
35	2016	171904088	Diritto fallimentare <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Sido BONFATTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	42
36	2016	171904149	Diritto finanziario <i>semestrale</i>	IUS/12	Docente di riferimento Maria Cecilia FREGNI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/12	21
37	2016	171904149	Diritto finanziario <i>semestrale</i>	IUS/12	Simone SCAGLIARINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	21
38	2017	171900645	Diritto internazionale <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Marco GESTRI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	63
39	2018	171902243	Diritto internazionale <i>semestrale</i>	IUS/13	Stefano SILINGARDI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/13	60
40	2015	171900140	Diritto minorile - Modulo IUS/01 (modulo di Diritto minorile) <i>semestrale</i>	IUS/01	Francesca TRIBISONNA		14

41	2015	171900141	Diritto minorile - Modulo IUS/16 (modulo di Diritto minorile) <i>semestrale</i>	IUS/16	Francesca TRIBISONNA		14
42	2015	171900142	Diritto minorile - Modulo IUS/17 (modulo di Diritto minorile) <i>semestrale</i>	IUS/17	Francesca TRIBISONNA		14
43	2018	171903807	Diritto penale (parte generale) <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento (peso .5) Luigi FOFFANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	30
44	2018	171903807	Diritto penale (parte generale) <i>semestrale</i>	IUS/17	Mario LEONE		30
45	2017	171900648	Diritto penale - parte generale (modulo di Diritto penale) <i>annuale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Massimo DONINI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	63
46	2017	171900649	Diritto penale - parte speciale (modulo di Diritto penale) <i>annuale</i>	IUS/17	Docente di riferimento (peso .5) Luigi FOFFANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	21
47	2017	171900649	Diritto penale - parte speciale (modulo di Diritto penale) <i>annuale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Massimo DONINI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	21
48	2015	171900077	Diritto penale del lavoro <i>semestrale</i>	IUS/17	Francesco DIAMANTI		42
49	2016	171900232	Diritto processuale civile - I principi generali e il processo di cognizione (modulo di Diritto processuale civile) <i>annuale</i>	IUS/15	Carlo VELLANI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	63
50	2016	171900233	Diritto processuale civile - I procedimenti speciali e l'esecuzione forzata (modulo di Diritto processuale civile) <i>annuale</i>	IUS/15	Carlo VELLANI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	42
			Diritto processuale		Docente di		

51	2016	171900226	penale - Parte dinamica (modulo di Diritto processuale penale) <i>annuale</i>	IUS/16	riferimento Giulio GARUTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/16	63
52	2016	171900227	Diritto processuale penale - Parte statica (modulo di Diritto processuale penale) <i>annuale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Giulio GARUTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/16	42
53	2016	171904099	Diritto pubblico <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente di riferimento Mario MIDIRI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/09	42
54	2015	171900080	Diritto regionale <i>semestrale</i>	IUS/08	Luca VESPIGNANI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/08	42
55	2018	171903808	Diritto romano <i>semestrale</i>	IUS/18	Andrea SANGUINETTI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	40
56	2015	171900081	Diritto romano monografico <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento (peso .5) Marina EVANGELISTI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	42
57	2017	171900653	Diritto tributario <i>semestrale</i>	IUS/12	Docente di riferimento Maria Cecilia FREGNI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/12	63
58	2015	171900084	Diritto urbanistico e dell'ambiente <i>semestrale</i>	IUS/10	Mariacristina SANTINI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	42
59	2019	171903810	Economia politica <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Maurizio ARAGRANDE <i>Professore Associato confermato</i> <i>Università degli Studi di BOLOGNA</i>	AGR/01	60
60	2019	171903809	Economia politica <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Elisa VALERIANI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/02	63
			Economia politica e della concorrenza		Elisa VALERIANI		

61	2015	171900143	<i>semestrale</i>	SECS-P/02	<i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/02	42
62	2015	171900144	European and International Tax Law <i>semestrale</i>	IUS/12	Docente di riferimento Maria Cecilia FREGNI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/12	42
63	2015	171900085	European and international criminal Law <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento (peso .5) Luigi FOFFANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	42
64	2019	171903812	Filosofia del diritto <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Thomas CASADEI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/20	63
65	2019	171903811	Filosofia del diritto <i>semestrale</i>	IUS/20	Francesco BELVISI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/20	63
66	2019	171903813	Filosofia del diritto I <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Gianfrancesco ZANETTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/20	60
67	2019	171903814	Filosofia e istituzioni di diritto penale <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Massimo DONINI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	20
68	2019	171903814	Filosofia e istituzioni di diritto penale <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Gianfrancesco ZANETTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/20	20
69	2015	171900086	Fondamenti romanistici del diritto privato europeo <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Renzo LAMBERTINI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	42
70	2019	171903815	History of medieval and modern law <i>semestrale</i>	IUS/19	Alessandro AGRI"		63
			Informatica		Michele		

71	2015	171900087	<i>semestrale</i>	INF/01	FERRAZZANO		42
					Docente di riferimento		
72	2015	171900088	Informatica giuridica <i>semestrale</i>	IUS/20	Thomas CASADEI	IUS/20	42
					<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
73	2015	171900089	Inglese giuridico <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Maria Cristina SAVIOLI		42
74	2015	171900146	Insolvency Law - Mod1 (modulo di Insolvency Law) <i>semestrale</i>	IUS/04	Michela DE SANTIS		21
75	2015	171900147	Insolvency Law - Mod2 (modulo di Insolvency Law) <i>semestrale</i>	IUS/15	Michela DE SANTIS		21
76	2017	171900871	International Law <i>semestrale</i>	IUS/13	Andrea CARCANO	IUS/13	63
					<i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>		
77	2019	171903816	Istituzioni di diritto privato <i>semestrale</i>	IUS/01	Guido CORAPI	IUS/01	80
					<i>Ricercatore confermato</i>		
78	2019	171903817	Istituzioni di diritto privato I <i>semestrale</i>	IUS/01	Guido CORAPI	IUS/01	84
					<i>Ricercatore confermato</i>		
79	2018	171902245	Istituzioni di diritto privato II <i>semestrale</i>	IUS/01	Antonio TULLIO	IUS/01	63
					<i>Professore Associato confermato</i>		
80	2019	171903818	Istituzioni di diritto pubblico <i>semestrale</i>	IUS/09	Federico PEDRINI	IUS/08	60
					<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
81	2019	171903820	Istituzioni di diritto romano <i>semestrale</i>	IUS/18	Marina EVANGELISTI	IUS/18	60
					<i>(peso .5) Ricercatore confermato</i>		
82	2019	171903819	Istituzioni di diritto romano	IUS/18	Renzo	IUS/18	63

			<i>semestrale</i>		LAMBERTINI Professore Ordinario Silvia CAVALIERI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"		
83	2018	171902248	Lingua inglese (idoneita') <i>semestrale</i>	L-LIN/12		L-LIN/12	42
84	2018	171902247	Lingua inglese (idoneita') <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Judith Anne TURNBULL		42
85	2015	171900148	Medical Law <i>semestrale</i>	IUS/10	Isabella FERRARI		42
86	2015	171900091	Medicina legale <i>semestrale</i>	MED/43	Lucia SCALERA Ricercatore confermato	IUS/11	42
87	2015	171900091	Medicina legale <i>semestrale</i>	MED/43	Enrico SILINGARDI Professore Associato confermato	MED/43	42
88	2015	171900092	Metodi e tecniche della giurisprudenza romana <i>semestrale</i>	IUS/18	Federica DE IULIIS Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di PARMA	IUS/18	42
89	2015	171900149	National and International Arbitration Law <i>semestrale</i>	IUS/15	Filippo CORSINI Professore Associato confermato	IUS/15	42
90	2019	171903823	Philosophy of Law <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Gianfrancesco ZANETTI Professore Ordinario	IUS/20	63
91	2015	171900150	Politiche attive e di pari opportunità: 1/2 nel lavoro pubblico e privato <i>semestrale</i>	IUS/07	Alessandra SERVIDORI		42
92	2019	171903824	Private Law <i>semestrale</i>	IUS/01	Federica TINTI		84
93	2018	171902249	Sistemi giuridici comparati <i>semestrale</i>	IUS/02	Docente di riferimento Silvia Angela SONELLI	IUS/02	63

94	2019	171903825	Storia del diritto italiano I <i>semestrale</i>	IUS/19	Professore Associato confermato Pierpaolo BONACINI Ricercatore confermato Università degli Studi di BOLOGNA Docente di riferimento	IUS/19	60	
95	2019	171903826	Storia del diritto medievale e moderno <i>semestrale</i>	IUS/19	Carmelo Elio TAVILLA Professore Ordinario Docente di riferimento	IUS/19	63	
96	2017	171900660	Storia del diritto moderno e contemporaneo <i>semestrale</i>	IUS/19	Carmelo Elio TAVILLA Professore Ordinario Docente di riferimento	IUS/19	42	
97	2015	171900093	Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa <i>semestrale</i>	IUS/11	Lucia SCALERA Ricercatore confermato Docente di riferimento	IUS/11	42	
98	2018	171902250	Teoria dell'argomentazione normativa <i>semestrale</i>	IUS/20	Gianfrancesco ZANETTI Professore Ordinario Docente di riferimento	IUS/20	42	
99	2015	171900094	Teoria dell'interpretazione costituzionale <i>semestrale</i>	IUS/08	Federico PEDRINI Professore Associato (L. 240/10) Docente di riferimento	IUS/08	21	
100	2015	171900094	Teoria dell'interpretazione costituzionale <i>semestrale</i>	IUS/08	Luca VESPIGNANI Professore Associato confermato Docente di riferimento	IUS/08	21	
101	2015	171900095	Teoria e prassi dei diritti umani <i>semestrale</i>	IUS/20	Thomas CASADEI Professore Associato (L. 240/10) Docente di riferimento	IUS/20	42	
							ore totali	4726

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Costituzionalistico	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico <i>Diritto canonico (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 -
	IUS/08 Diritto costituzionale <i>Diritto costituzionale (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			18
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto <i>Filosofia del diritto (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	33	15	15 -
	<i>Filosofia del diritto (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			15
	<i>Philosophy of Law (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	<i>Teoria dell'argomentazione normativa (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Privatistico	IUS/01 Diritto privato <i>Istituzioni di diritto privato I (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>	42	30	30 -
	<i>Private Law (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			30
	<i>Istituzioni di diritto privato II (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Diritto civile (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno <i>History of medieval and modern law (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	39	30	30 -
	<i>Storia del diritto medievale e moderno (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			30
	<i>Storia del diritto moderno e contemporaneo (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			30
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità <i>Istituzioni di diritto romano (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Diritto romano monografico (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)				
Totale attività di Base			93	93 - 93
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/10 Diritto amministrativo			

Amministrativistico	<i>Diritto amministrativo I (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	<i>Diritto amministrativo II (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	<i>Diritto commerciale - parte generale (Iniziali cognome A-L) (3 anno) - 9 CFU - annuale</i>			
	<i>Diritto commerciale - parte generale (Iniziali cognome M-Z) (3 anno) - 9 CFU - annuale</i>			
Commercialistico	<i>Diritto commerciale - parte speciale (Iniziali cognome A-L) (3 anno) - 6 CFU - annuale</i>	45	15	15 - 15
	<i>Diritto commerciale - parte speciale (Iniziali cognome M-Z) (3 anno) - 6 CFU - annuale</i>			
	<i>Commercial Law - first part (3 anno) - 9 CFU - annuale</i>			
	<i>Commercial Law - special part (3 anno) - 6 CFU - annuale</i>			
	IUS/02 Diritto privato comparato			
Comparatistico	<i>Sistemi giuridici comparati (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
Comunitaristico	<i>Diritto dell'Unione europea (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
	SECS-P/01 Economia politica			
Economico e pubblicistico	<i>Economia politica (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	IUS/12 Diritto tributario			
	<i>Diritto tributario (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale			
Internazionalistico	<i>Diritto internazionale (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	18	9	9 - 9
	<i>International Law (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
Laburistico	<i>Diritto del lavoro (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	24	12	12 - 12
	<i>Diritto del lavoro (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/17 Diritto penale			
Penalistico	<i>Diritto penale - parte generale (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	15	15	15 - 15
	<i>Diritto penale - parte speciale (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	IUS/15 Diritto processuale civile			
Processualciviltistico	<i>I principi generali e il processo di cognizione (4 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	15	15	15 - 15
	<i>I procedimenti speciali e l'esecuzione forzata (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	IUS/16 Diritto processuale penale			

Processualpenalistico	<i>Diritto processuale penale - Parte dinamica (4 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	15	15	15 - 15
	<i>Diritto processuale penale - Parte statica (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)

Totale attività caratterizzanti			135	135 - 135
--	--	--	-----	-----------

Attività di sede e altre	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
---------------------------------	----------------	----------------	----------------	--

INF/01 Informatica

Informatica (5 anno) - 6 CFU - semestrale

IUS/01 Diritto privato

Diritto di famiglia (5 anno) - 6 CFU - semestrale

Diritto minorile - Modulo profili privatistici (5 anno) - 2 CFU - semestrale

IUS/02 Diritto privato comparato

Comparative Human Rights Law (5 anno) - 6 CFU - semestrale

IUS/03 Diritto agrario

Diritto agroalimentare (5 anno) - 6 CFU - semestrale

IUS/04 Diritto commerciale

Diritto fallimentare (5 anno) - 6 CFU - semestrale

Insolvency Law - restructuring law (5 anno) - 3 CFU - semestrale

Diritto della proprietà; 1/2 industriale e della concorrenza (5 anno) - 6 CFU - semestrale

IUS/05 Diritto dell'economia

Diritto della banca e degli intermediari finanziari (5 anno) - 6 CFU - semestrale

IUS/06 Diritto della navigazione

Diritto aeronautico (5 anno) - 6 CFU - semestrale

Diritto dei trasporti (5 anno) - 6 CFU - semestrale

IUS/07 Diritto del lavoro

Diritto sindacale e delle relazioni industriali (5 anno) - 6 CFU - semestrale

IUS/08 Diritto costituzionale

Diritto dell'informazione e delle comunicazioni (5 anno) - 6 CFU - semestrale

Diritto regionale (5 anno) - 6 CFU - semestrale

Teoria dell'interpretazione costituzionale (5 anno) - 6 CFU - semestrale

IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico

Diritto pubblico delle Authorities (5 anno) - 6 CFU - semestrale

IUS/10 Diritto amministrativo

Diritto dello sport (5 anno) - 6 CFU - semestrale

Diritto urbanistico e dell'ambiente (5 anno) - 6 CFU -

	<i>semestrale</i>			
	<i>Diritto degli enti locali (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
	<i>Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Attività formative affini o integrative	<i>Law and Religion (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	222	30	30 - 30
	IUS/12 Diritto tributario			
	<i>European and International Tax Law (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	<i>Diritto delle organizzazioni internazionali (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	<i>Diritto europeo dell'autoveicolo (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>Diritto europeo dell'immigrazione (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/15 Diritto processuale civile			
	<i>Diritto dell'arbitrato nazionale ed internazionale (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>Insolvency Law - Insolvency Proceedings (5 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	IUS/16 Diritto processuale penale			
	<i>Diritto minorile - Modulo profili processual - penalistici (5 anno) - 2 CFU - semestrale</i>			
	<i>Diritto processuale penale delle società; 1/2 (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/17 Diritto penale			
	<i>Diritto minorile - Modulo profili penalistici (5 anno) - 2 CFU - semestrale</i>			
	<i>Diritto penale del lavoro (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>European and international criminal Law (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>Diritto penale commerciale (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/20 Filosofia del diritto			
	<i>Didattica del diritto e media education (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>Informatica giuridica (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>Teoria e prassi dei diritti umani (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	<i>Inglese giuridico (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	MED/43 Medicina legale			
	<i>Criminologia (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>Medicina legale (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/01 Economia politica			

*Economia e diritto dei contratti pubblici (5 anno) - 6
CFU - semestrale*

Totale attività di sede		30	30 - 30
Attività di sede e altre		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	21	21 - 21
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		72	72 - 72
CFU totali per il conseguimento del titolo 300			
CFU totali inseriti	300	300	300 - 300



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

RAD

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	18	18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico		
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	30	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	30	28
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 86:		-	
Totale Attività di Base			93 - 93

Attività caratterizzanti

RAD

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18

Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	15	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	18	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	15
Processualciviltico	IUS/15 Diritto processuale civile	15	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	15	14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:		-	
Totale Attività Caratterizzanti			135 - 135

attività di sede e altre (solo settori)

RAD

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
	INF/01 - Informatica IUS/01 - Diritto privato		

Attività formative affini o integrative	IUS/02 - Diritto privato comparato		
	IUS/03 - Diritto agrario		
	IUS/04 - Diritto commerciale		
	IUS/05 - Diritto dell'economia		
	IUS/06 - Diritto della navigazione		
	IUS/07 - Diritto del lavoro		
	IUS/08 - Diritto costituzionale		
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/10 - Diritto amministrativo		
	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico		
	IUS/12 - Diritto tributario	30	-
	IUS/13 - Diritto internazionale		
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea		
	IUS/15 - Diritto processuale civile		
	IUS/16 - Diritto processuale penale		
	IUS/17 - Diritto penale		
	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità		
	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno		
	IUS/20 - Filosofia del diritto		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
MED/43 - Medicina legale			
SECS-P/01 - Economia politica			
SECS-P/02 - Politica economica			
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche			

attività di sede e altre

R^{AD}

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	21
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Attività di sede e altre

72 - 72

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo**300**

Range CFU totali del corso

300 - 300

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di pii $\frac{1}{2}$ corsi nella classeNote relative alle attività $\frac{1}{2}$ di baseNote relative alle altre attività $\frac{1}{2}$ Motivazioni dell'inserimento nelle attività $\frac{1}{2}$ affini di settori previsti dalla classe o Note attività $\frac{1}{2}$ affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/03 , IUS/05)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , IUS/02 , IUS/04 , IUS/06 , IUS/07 , IUS/08 , IUS/09 , IUS/10 , IUS/11 , IUS/12 , IUS/13 , IUS/14 , IUS/15 , IUS/16 , IUS/17 , IUS/18 , IUS/19 , IUS/20 , SECS-P/01 , SECS-P/02)

Note relative alle attività $\frac{1}{2}$ caratterizzanti